



Istituto di Istruzione Superiore
"Leonardo Da Vinci"

P.T.O.F

2023-2024



ISITUTO TECNICO INDUSTRIALE



ISITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA





MISSION DELL'ISTITUTO

“Honeste vivere, alterum non laedere, suum cuique tribuere”

Il motto è una frase del giurista latino Eneo Domizio Ulpiano (Tiro, 170 – Roma, 228) tratta dalle “Regole” e nell’anno 533 inserita nel “Digesto”, una parte del Corpus iuris civilis voluto dall’imperatore Giustiniano I.

La sua traduzione è: “Vivere onestamente, non recare danno ad altri, attribuire a ciascuno il suo”. Alcuni testi riportano anche la seguente versione: “Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere”, ma il significato non cambia. Questa stessa frase è rappresentata sulla facciata del palazzo di giustizia di Milano ed è anche il motto della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Olomouc (Rep. Ceca).

Il motto sintetizza i valori fondanti del nostro Istituto: onestà, giustizia e rispetto; gli stessi valori che sono declinati nella “Dichiarazione di intenti” e a cui si ispira ogni attività realizzata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

ELABORATO dal **Collegio dei docenti con delibera** n. 35 del 30 ottobre 2023 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. 0010141/U del 23 Ottobre 2021;

APPROVATO dal **Consiglio d'Istituto con delibera** n.103 dell'30 ottobre 2023;

TENUTO CONTO del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) e del PDM (Piano di Miglioramento);

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della SICILIA in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola;

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

VISTA la nota prot. N° 7893/IIIIE del 04/10/2016 a firma del *Dirigente Scolastico: Linee d'indirizzo di revisione del PTOF;*

Ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 107/2015 il Piano dell'Offerta Formativa su base triennale viene integrato con il piano di miglioramento.

Il P.T.O.F. indica le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo così come individuati nel R.A.V e pianifica le azioni per il raggiungimento di tali traguardi.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore nasce dalla fusione di un Istituto Tecnico Industriale e di un Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, che rappresentano due entità distinte ma armonicamente coese.

La scuola accoglie una popolazione scolastica di 958 alunni proveniente dai comuni del territorio trapanese e, soprattutto per l'I.T.T.L., da quasi tutti gli altri comuni della provincia di Trapani. Nell'utenza dell'Istituto è presente una considerevole percentuale di studenti pendolari che giornalmente si spostano, per raggiungere le due diverse sedi del nostro Istituto, con mezzi di trasporto (autobus, treni, aliscafi), non sempre efficienti per il limitato servizio delle corse, incontrando talvolta difficoltà a rispettare gli orari scolastici e a frequentare le attività didattiche extracurricolari.

La tipologia di utenti risulta essere eterogenea riguardo la situazione socio-culturale e familiare di provenienza, per cui presenta una diversa gamma di esigenze a cui bisogna rispondere con adeguati interventi. Il continuo mutamento del contesto sociale per i flussi di migrazione che nel tempo determinano un tipo di popolazione multiculturale, comporta la presenza di alunni stranieri anche nella scuola secondaria di II grado. Il nostro Istituto accoglie studenti di diversa nazionalità, talvolta perfettamente inseriti e integrati nel contesto didattico – educativo.

Sono presenti inoltre alcuni alunni con specifici disturbi dell'apprendimento BES, per i quali la scuola predispone piani educativi adeguati ai loro bisogni formativi e in particolare n° 13 alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) e circa n° 80 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP).

La quota delle studentesse che frequentano gli istituti tecnici del settore tecnologico e del settore logistica e trasporti è ancora molto bassa. Il nostro istituto accoglie una “quota rosa” davvero esigua, precisamente, di 50 di cui 18 ragazze presenti nell'Istituto Tecnico industriale e 32 nell'ITTL. In un mondo in cui tutto cambia alla velocità della luce, non dovrebbe assolutamente resistere ancora il convincimento che diventare un tecnico dell'industria o del territorio o ancora figura professionale marittima sia “cosa da uomini”.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il rapporto con il territorio è cresciuto grazie anche alle molteplici relazioni con Partnership che incidono favorevolmente nel contesto scolastico, con associazioni, gruppi, enti, aziende con i quali l'Istituto progetta iniziative per gli studenti, Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio. La scuola cura diverse attività di relazione con il mondo esterno al contesto strettamente didattico, valorizzando ogni iniziativa che possa essere di interesse alla crescita e alla integrazione degli studenti verso il contesto lavorativo e interventi rivolti a favorire i processi di

partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale.

Il territorio in cui è collocato in particolare l'ITTL è caratterizzato dalla presenza di tutte le realtà inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali pubblici e privati, ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private, ecc.).

Tutti i diplomati di entrambi gli indirizzi si collocano in un mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La nostra Istituzione, che nasce in seguito ad esigenze di dimensionamento della rete scolastica il 1° settembre 2000 dalla aggregazione **dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "M. Torre"** all' **Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci"**, rappresenta una "porta aperta" al mondo del lavoro e alle più svariate attività professionali seppure in settori con peculiarità diverse.

❖ PLESSO ITTL "MARINO TORRE"	
Ordine	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	TPTH01801P
Indirizzo	Viale Regina Elena, 90, 91100 TP
Telefono:	0923 21787
Email	TIPIS01800P@istruzione.it
Sito WEB	http://www.isdavincitorre.edu.it
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none">❖ TRASPORTI E LOGISTICA – BIENNIO COMUNE❖ C.A.I.M CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI ❖ C.M.N CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE-❖ C.M.A. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO



L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (ex I.T.N.) "Marino Torre", i cui studenti frequentanti attualmente sono 305, è una scuola di antiche tradizioni, ma di grande attualità. Aperto nel 1810 come Scuola Nautica e soppresso nel 1923, è stato riaperto nel 1944. Nel 1997 ha aggregato l' I.P.S.A.M. di Trapani con le Scuole Coordinate di Mazara Del Vallo e di Castellammare Del Golfo. Dall' a.s. 2000/2001 l'Istituto, facente parte dell'I.I.S. "L. Da Vinci" di Trapani, offre i seguenti percorsi di studio: Conduzione del Mezzo Navale (CMN), Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM), per poter intraprendere la carriera di capitano di coperta, direttore di macchine.

La storia secolare della scuola evidenzia la sua relazione con la tradizione marittima e portuale della nostra città e una reale integrazione con i valori del nostro territorio. Il tessuto produttivo trapanese è ancora fortemente ancorato all'economia del mare (Blue economy) per cui gran parte degli studenti che si iscrivono all' ITTL hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse. Inoltre, dall'anno scolastico 2014/2015 è attiva l'area di indirizzo "Conduzione del mezzo aereo.

Dal 1948 la scuola ha la sua sede in Viale regina Elena, per l'anno in corso 2022/2023 le classi del biennio non saranno ubicate nella sede centrale, ma dislocate in una sede temporanea in via Salvatore Calvino n 1 in attesa che interventi di edilizia scolastica vengano avviati per portare in totale sicurezza il secondo piano e l'intero edificio della scuola.

I programmi di studio delle sezioni nautiche consentono l'acquisizione di competenze spendibili nel settore marittimo sia nel settore della navigazione, sia nei settori collaterali come ad esempio la tutela dell'ambiente e il razionale sfruttamento delle risorse marittime. Le specializzazioni forniscono ai diplomati nautici che non

intendono navigare, sbocchi occupazionali alternativi nell'area tecnico-gestionale degli impianti di trasformazione ed utilizzazione dell'energia, di depurazione e disinquinamento e nell'area della cantieristica navale, figure professionali adatte a soddisfare l'offerta lavorativa delle imprese leader nei settori del campo marittimo e dell'aviazione, sia a bordo che a terra, dove, da diversi anni ormai si registra un notevole incremento di richieste. Per quanto riguarda l'opzione "conduzione del mezzo aereo", l'Istituto ha già in essere importanti convenzioni e accordi con realtà che operano in ambito aeronautico, attività già svolte in collaborazione con Airgest S.p.A., con il 37° Stormo della Aeronautica Militare e altre organizzazioni del settore aeronautico. Tutto ciò insieme alla realizzazione del laboratorio di navigazione aerea sono i primi segni tangibili della qualità di questo nuovo settore.

ITTL

Grado di anno	Numero classi	Masc.	Femm.	n. studenti
I	3	53	6	59
II	3	54	8	62
III	3	52	6	58
IV	3	59	7	66
V	3	55	5	60
Totale	15	273	32	305

PLESSO CENTRALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "LEONARDO DA VINCI"	
Ordine	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO Industriale
Codice	TPTF018017
Indirizzo	PIAZZA XXI APRILE S.N.C., 91100 TRAPANI (TP)
Telefono:	0923 21787
Email	TIPIS01800P@istruzione.it

Sito WEB	http://www.isdavincitorre.edu.it
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elettronica ❖ Elettrotecnica ❖ Automazione di controllo. ❖ Informatica ❖ Telecomunicazioni



L'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" è stato istituito con D.P.R. n. 1059 del 17 giugno 1975 e negli ultimi anni ha assistito ad un costante aumento della sua popolazione scolastica. Attualmente gli studenti dell'Istituto sono n. 653 suddivisi tra i due indirizzi elettronica ed elettrotecnica e informatica e telecomunicazioni ciascuno dei quali prevede varie articolazioni. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base di tutte le attività, specie di tipo professionale, e rivestono un ruolo sempre più importante nella società di oggi. L'aggiornamento di metodi e contenuti, il costante raccordo con la realtà lavorativa, l'attenzione particolare rivolta al "concreto" garantiscono agli studenti frequentanti il nostro Istituto una promozione graduale e totale della loro personalità, attraverso il potenziamento di conoscenze, competenze ed abilità spendibili nell'immediato, in vista di un più facile inserimento nella società e nel mondo del lavoro. Specializzazione, competenze tecniche e abilità sono caratteristiche di alta professionalità, che, oltre ad una forte base teorica, impongono esercitazioni pratiche. I laboratori dell'Istituto sono dotati di

strumenti tecnologicamente avanzati e di attrezzature moderne, sulle quali gli studenti potranno applicare le loro conoscenze teoriche.

ITI

Grado di anno	Numero classi	Masc.	Femm.	n. studenti
I	6	165	4	169
II	5	116	3	119
III	6	119	4	123
IV	6	138	4	142
V	5	97	3	100
Totale	28	635	18	653

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti quali laboratori, biblioteca, LIM, pc, tablet, connessione a internet sono in linea di massima efficienti in entrambe le sedi, la palestra è presente nella sede dell' ITI per cui i ragazzi del ITTL devono spostarsi per svolgere attività fisica. Le attività didattiche esperienziali e le esercitazioni tecnico-pratiche vengono svolte presso i laboratori di cui sono dotati l'I.T.I e l'I.T.T.L.



L'I.T.I. dispone dei seguenti laboratori scientifici:

- | | |
|---|--|
| • laboratori di chimica | • laboratorio di misure elettroniche |
| • laboratori di controlli e sistemi | • laboratorio di telecomunicazioni |
| • laboratori di fisica | • laboratorio linguistico multimediale |
| • laboratori di informatica per il triennio | • laboratorio mobile per la misura dei campi |

elettromagnetici

- laboratorio di informatica
- laboratori di matematica
- laboratorio di misure elettriche
- palestra e impianto polivalente esterno
- laboratorio multimediale
- laboratorio T.D.P. ed impianti elettrici
- laboratorio T.D.P. elettronica



L'I.T.T.L. dispone dei seguenti laboratori scientifici:

- laboratorio di aeronautica e meteorologia
- laboratorio di navigazione aerea simulatore di volo simulatore torre di controllo
- laboratorio di chimica / scienze
- laboratorio di navigazione navale simulatore di plancia simulatore di sala macchine
- laboratorio di elettrotecnica
- laboratorio di tecnologia e macchine
- laboratorio di fisica
- laboratorio linguistico multimediale
- laboratorio di impianti termotecnici
- laboratorio multimediale

Entrambi le sedi dispongono di una biblioteca; l'I.T.T.L. dispone anche di 2 imbarcazioni a motore utilizzate per le esercitazioni di navigazione, di un **Museo del Mare** ed è stato progettato e avviato quest' anno un nuovo laboratorio per la simulazione della navigazione.

MUSEO DEL MARE



PRIORITÀ STRATEGICHE

TERMINI DI RIFERIMENTO

Finalità dell'Istituto: desunte dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025, ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n.107 del 2015.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Promuovere il successo formativo di ogni alunno

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e articolazione nonché gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c. 7 della Legge n.107/2015;
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo.
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà.
- Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave.
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali.

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza

- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione.
- Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.
- Realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Promuovere la cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro

famiglie.

- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES.
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico.

Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme.

- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali.
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale.
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL.

Rapporto di autovalutazione RAV E PDM

Obiettivi, traguardi, priorità del RAV.

Azioni, progettazioni, risorse previste nel Piano di Miglioramento.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali previsti da INVALSI.

Le priorità emerse sono:

- **Priorità n.1:** Ridurre il numero degli studenti con debito formativo.
Traguardo: Ridurre del 10% la percentuale di studenti con giudizio sospeso
- **Priorità n. 2:** Potenziare le competenze professionalizzanti in uscita degli studenti per un inserimento lavorativo maggiormente coerente col percorso di studi e le competenze in uscita finalizzate al successo formativo nel percorso universitario.
Traguardo: Incremento del numero di alunni diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro o in percorsi universitari relativi a profili professionali coerenti con il percorso scolastico svolto anche grazie agli esiti finali dei diplomati.

Il presente piano parte dunque dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel rapporto di autovalutazione (**RAV**), pubblicato sul portale scuola in chiaro del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

Esigenze degli alunni

Essere soggetti attivi del processo formativo.

Esigenze del contesto

La formazione di uomini e cittadini responsabili.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il *Piano di Miglioramento*, redatto lo scorso anno scolastico con valenza triennale, è stato formulato sulla base delle risultanze del lavoro svolto nel precedente triennio 2019-2021, periodo durante il quale il *Nucleo Interno di Valutazione* ha utilizzato un sistema di raccolta e rielaborazione in parte originale e ha proposto strumenti operativi e linee di azione di cui ha monitorato periodicamente l'esito, anche sollecitando opinioni e proposte da parte del corpo docente.

Il PdM fa tesoro dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate in questi anni e, pur ponendosi in linea di continuità con quello precedente, nel contempo introduce alcune innovazioni nel segno della semplificazione e di una maggiore condivisione:

- ✓ Come suggerito anche dal MIUR, nella definizione dei percorsi di miglioramento, è indispensabile essere realistici: pochi obiettivi ma concretamente raggiungibili;
- ✓ è stato ridotto il numero delle **attività** (quelle che nello scorso triennio venivano definite azioni) **di miglioramento** proposte tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti, oltre che delle risultanze delle diverse rilevazioni effettuate, degli esiti degli studenti e dei dati relativi alla dispersione scolastica;
- ✓ anche gli **obiettivi di processo** sono stati ridimensionati, in stretta coerenza con le priorità definite nel nuovo RAV.

Le priorità individuate sono due scaturite direttamente dal RAV: la prima legata ai risultati scolastici e la seconda relativa ai risultati a distanza.

Nel dettaglio:

- Ridurre il numero degli studenti con debito formativo.
Traguardo: Ridurre del 10% la percentuale di studenti con giudizio sospeso
- Potenziare le competenze professionalizzanti in uscita degli studenti per un inserimento lavorativo maggiormente coerente col percorso di studi e le competenze in uscita finalizzate al successo formativo nel percorso universitario.
Traguardo: Incremento del numero di alunni diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro o in percorsi universitari relativi a profili professionali coerenti con il percorso scolastico svolto anche grazie agli esiti finali dei diplomati.

Le scelte operate mirano ad elevare le competenze degli studenti consentendo loro di migliorare gli esiti di apprendimento (riduzione del debito scolastico) per un inserimento sempre più

efficace e consapevole nella società e nel mondo del lavoro. Il ruolo del nostro Istituto nel contesto socio economico di appartenenza rende necessario investire nella qualificazione professionale degli studenti diplomati o nel raggiungimento del successo formativo in percorsi universitari.

I PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

I due percorsi di miglioramento sono legati alle **priorità**, ai **traguardi** e agli **obiettivi di processo** inseriti nel RAV come di seguito indicato. All'interno dei percorsi di miglioramento, per raggiungere i traguardi sono state individuate le seguenti **attività (ex azioni)** che ogni docente inserisce nel proprio piano di lavoro:

1. Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele relativamente alle classi prime e terze, sia in entrata (prove d'ingresso comuni),
2. Attivare forme di programmazione in orizzontale e in continuità verticale – per materia/dipartimento/indirizzo/articolazione (competenze trasversali);
3. Creare macro-aree dipartimentali al fine di migliorare l'efficacia e la condivisione dei percorsi educativi attivati;
4. Potenziare percorsi di recupero in orario curricolare ed in extracurricolare, possibilmente subito dopo gli esiti del primo quadrimestre;
5. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero;
6. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze;
7. Partecipare a concorsi e gare.

Nelle tabelle che seguono sono sintetizzati i contenuti dei due percorsi di miglioramento, il primo dei quali è riferito alla priorità N.2: Potenziare le competenze professionalizzanti in uscita degli studenti per un inserimento lavorativo maggiormente coerente col percorso di studi e le competenze in uscita finalizzate al successo formativo nel percorso universitario

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: migliorare l'autonomia e la motivazione allo studio al fine di ridurre le sospensioni di giudizio	
PRIORITÀ COLLEGATE	Autonomia e motivazione nello studio
TRAGUARDO COLLEGATO	Ridurre del 10% le sospensioni di giudizio

MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	<p>Nell'Istituto risultano ancora numerosi gli studenti sospesi per debito scolastico. La nostra scuola investe molte energie nelle attività di recupero degli studenti, concentrando la maggior parte delle risorse sulla cura piuttosto che sulla prevenzione delle fragilità.</p> <p>Si rileva quindi la necessità di rafforzare il metodo di studio, dotando gli studenti degli strumenti critici e delle competenze operative che consentano di organizzare in modo autonomo il loro percorso di lavoro.</p> <p>Il Collegio dei docenti, cogliendo le indicazioni sollecitate dal RAV, col PdM intende</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere una serie di attività volte a rilevare le criticità e uniformare gli obiettivi di apprendimento, adeguando opportunamente le metodologie di lavoro; • ridefinire gli interventi di recupero, privilegiando quelli in corso d'anno. 		
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	<p>Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari</p> <p>Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione</p>		
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per alcune le discipline. • Attivare forme di programmazione comuni in orizzontale e in verticale e percorsi trasversali per il recupero delle abilità di base. • Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno • Sperimentare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero 		
Attività	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime e classi terze, almeno nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere, scienze integrate, informatica.
	Nell'ambito delle riunioni per dipartimenti predisporre una prova autentica comune, per classi parallele, che coinvolga discipline di un asse culturale o di un'area. Attuazione a cura di ogni dipartimento.	Secondo quadrimestre nelle classi seconde e quarte	I contenuti delle prove possono essere diversi in base ai diversi indirizzi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano confrontabili .
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per le	Classi seconde e quinte

		seconde, mese di marzo per le quinte	
Attività 2: Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale	Effettuare riunioni per dipartimento e/o interdisciplinari per definire i nuclei fondanti e i collegamenti tra le discipline	Inizio anno	
	Effettuare riunioni per materie	Inizio e fine anno	
	Eventuali progetti/uscite stabilite da ogni CdC	In corso d'anno	
Attività 3: Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno	Sportelli	Orario pomeridiano	
	Recupero in itinere in orario curricolare	In corso d'anno	
	Pausa didattica	Dopo gli scrutini del primo periodo	Con un numero di insufficienze superiore al 50% degli studenti della classe
	Studio individuale	In corso d'anno	
	Interventi di recupero in orario extracurricolare, calibrati rispetto alle esigenze degli alunni	In corso d'anno, possibilmente subito dopo gli esiti del primo quadrimestre.	
Attività 4: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero	Peer education	In corso d'anno	
	Apprendimento cooperativo	In corso d'anno	
	Tutoraggio	In corso d'anno	
	Lezioni domiciliari	In corso d'anno	Per gli studenti in condizioni di particolare necessità
	E-learning	In corso d'anno	

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: Incremento del numero di alunni diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro o in percorsi universitari relativi a profili professionali coerenti con il percorso scolastico svolto anche grazie agli esiti finali dei diplomati.

PRIORITÀ COLLEGATE	Valorizzazione del merito e delle competenze
TRAGUARDO COLLEGATO	Migliorare la valutazione media dei diplomati con l'incremento delle competenze acquisite durante il percorso formativo.

MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	<p>Nel nostro Istituto, a fronte di dati positivi relativi all'inclusione, alla lotta alla dispersione e agli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, non si sono ancora trovate forme adeguate di valorizzazione del merito e delle eccellenze.</p> <p>Fra i dati disponibili, emergono quelli relativi ai risultati conseguiti all'Esame di Stato che mostrano esiti positivi in linea con le medie di riferimento ma con tendenza ad una concentrazione verso fasce di valutazione medio-basse.</p> <p>Da qui la necessità di migliorare i percorsi di potenziamento inseriti nel curriculum e arricchire la gamma delle attività di valorizzazione del merito e delle competenze secondo linee condivise da tutti i docenti.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	<p>Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari.</p> <p>Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione.</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per alcune discipline • Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze • Partecipare a concorsi e gare

Attività n.	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime e classi terze, almeno nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere, scienze integrate, informatica.
	Nell'ambito delle riunioni per dipartimenti predisporre una prova autentica comune, per classi parallele, che coinvolga discipline di un asse culturale o di un'area. Attuazione a cura di ogni dipartimento.	Secondo quadrimestre nelle classi seconde e quarte	I contenuti delle prove possono essere diversi in base ai diversi indirizzi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano confrontabili.
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per	Classi seconde e quinte

		le seconde, mese di marzo per le quinte	
	Simulazione prove d'esame	Secondo quadrimestre	Classi quinte Solo materie oggetto di prova scritta d'esame
Attività 2: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze	Progetti curricolari ed extracurricolari volti a sviluppare le competenze tecnico professionali	Nel corso di tutto l'anno scolastico.	Le attività previste vanno monitorate attraverso valutazione degli elaborati conclusivi, questionari di gradimento e relazioni finali sull'attività svolta.
	Corsi di approfondimento con esperti interni/esterni		
	Visite/Esperienze/Stage presso università, enti di ricerca, centri sperimentali o specialistici, ...		
	Scambi ed esperienze all'estero		
	Certificazioni linguistiche		
	Progetti curricolari ed extracurricolari volti a stimolare/sviluppare la creatività artistica		
Attività 3: Partecipare a concorsi e gare	Olimpiadi di matematica		
	Gare nazionali degli indirizzi tecnici		
	Altre olimpiadi		

Considerazioni finali

Il PdM proposto necessita di una opportuna azione di monitoraggio per accertarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L' OFFERTA FORMATIVA

La scuola elabora la sua proposta formativa, tesa ad allargare gli orizzonti culturali degli studenti e ad offrire un sapere che permetta un'acquisizione reale di competenze e un inserimento propositivo nella società del futuro. Le modalità con le quali perseguire questi scopi sono espresse dalla nostra offerta formativa articolata in diversi indirizzi. La scuola secondaria di secondo grado, in quanto rivolta a ragazzi ancora adolescenti e in formazione, persegue un fine altamente educativo. La promozione di valori come l'attenzione alla persona, alla dimensione interculturale, alla democrazia, alla solidarietà, alla tolleranza e allo sviluppo dell'autonomia, rappresentano un costante impegno della nostra attività. L'educazione mira globalmente a formare il cittadino in un orizzonte europeo. In questo senso sono ritenuti importanti, e dunque curati, i contatti con altre realtà europee, gemellaggi, progetti Erasmus, le procedure democratiche e la proposta d'impegno civile propri dell'istituzione scuola (assemblee, comitato studentesco, partecipazione agli organi collegiali ...). Particolare attenzione è data anche agli studenti che sono espressione di alcune diversità: diversa cultura, lingua, diversamente abili.

Il presente documento, quindi, raccoglie ed esprime i criteri e gli orientamenti fondamentali dipendenti dalle singole iniziative e dai diversi percorsi didattici, alla luce anche dei seguenti punti cardine:

- la formazione culturale e quindi la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, elementi determinanti sia per un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro che per una proficua prosecuzione degli studi.
- la cura educativa rivolta a un gran numero di giovani per i quali la scuola può rappresentare una delle più importanti agenzie educative attenta a prevenire da un lato il disagio giovanile, ma soprattutto volta a offrire stimoli positivi di crescita di persone adulte responsabili e consapevoli cittadini europei.
- Vengono schematizzati in tabella i diversi percorsi didattici del nostro Istituto.

Settore	Indirizzo	Articolazione	Opzione	
Tecnologico	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica		
		Elettrotecnica		
		Automazione		
	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni		
		Informatica		
	Tra sport e logistica	Conduzione del mezzo	Conduzione del mezzo navale	
			Conduzione apparati ed impianti marittimi	
Conduzione del mezzo aereo				

Piano di studio Istituto Tecnico Industriale
INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Articolazione "ELETTROTECNICA"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici			5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica ed Elettronica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi Automatici			5 (2)	5 (3)	5 (3)
Totale(in parentesi ore di Laboratorio)	33 (5)	32(3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Articolazione "ELETTRONICA"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici			5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica ed Elettronica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi Automatici			5 (2)	5 (3)	5 (3)
Tota le (in parentesi ore di Laboratorio)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Articolazione "AUTOMAZIONE"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici			5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica ed Elettronica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi Automatici			5 (2)	5 (3)	5 (3)
Tota le (in parentesi ore di Laboratorio)	33(5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione "INFORMATICA"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>						
Materie di studio		1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
		Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana		4	4	4	4	4
Lingua Inglese		3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2	2	2
Geografia		1				
Matematica		4	4	3	3	3
Complementi di matematica				1	1	
Diritto ed Economia		2	2			
Scienze integrate te	Scienze della Terra e Biologia	2	2			
	Fisica	3(1)	3(1)			
	Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica		3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche		3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate			3			
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa		1	1	1	1	1
Area di indirizzo						
Sistemi e Reti				4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni				3 (1)	3 (2)	4 (2)
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa						3 (2)
Informatica				6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni				3(2)	3(2)	-
Tota le <i>(in parentesi ore di Laboratorio)</i>		33(5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione "TELECOMUNICAZIONI"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Linguae lettera tura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Sistemi e re ti			4 (2)	4	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3(2)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3 (2)
Informatica			3(2)	3(2)	-
Telecomunicazioni			6(3)	6(3)	6(4)
Tota le (in parentesi ore di Laboratorio)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

Piano di studio Istituto Tecnico Trasporti e Logistica
INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione "CONDUZIONE DEL MEZZO"
Opzione "CONDUZIONE APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>						
Materie di studio		1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
		Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana		4	4	4	4	4
Lingua Inglese		3	3	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione		2	2	2	2	2
Geografia		1				
Matematica		4	4	3	3	3
Complementi di matematica				1	1	
Diritto ed Economia		2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra Biologia	2	2			
	Fisica	3(1)	3(1)			
	Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica		3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche		3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate			3			
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa		1	1	1	1	1
Area di indirizzo						
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione				3 (2)	3 (2)	3 (2)
Diritto della navigazione				2	2	2
Scienza della Navigazione marittima, struttura e costruzione del mezzo				3(2)	3(2)	4(3)
Meccanica e Macchine				5(3)	5(4)	8(5)
Logistica				3(1)	3(1)	--
Totale (in parentesi ore di Laboratorio)		33(5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione "CONDUZIONE DEL MEZZO" Opzione "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ B I E N N I O		2^ B I E N N I O		5^ A N N O
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Diritto della navigazione			2	2	2
Scienza della Navigazione marittima, struttura e costruzione del mezzo			5(3)	5(4)	8(6)
Meccanica e Macchine			3(2)	3(2)	4(2)
Logistica			3(1)	3(1)	--
Totale(in parentesi ore di Laboratorio)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione "CONDUZIONE DEL MEZZO" Opzione "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		5 ^A ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica	3(1)	3(1)		
	Chimica	3(1)	3(1)		
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Diritto della navigazione			2	2	2
Scienza della Navigazione aerea, struttura e costruzione del mezzo			5(3)	5(4)	8(6)
Meccanica e Macchine			3(2)	3(2)	4(2)
Logistica			3(1)	3(1)	--
Totale (in parentesi ore di Laboratorio)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

Rimodulazione del tempo scuola: SETTIMANA CORTA

Per l'anno scolastico 2024/25 il Consiglio d'Istituto con delibera del 16/01/2024, sentito il Collegio dei Docenti e tenuto conto del parere degli studenti, delle famiglie e del personale ATA, che si sono espressi in merito tramite un monitoraggio, ha approvato l'adozione della settimana corta. Si avrà dunque una nuova articolazione oraria in cui le ore settimanali di lezione verranno ripartite in cinque giorni, piuttosto che in sei.

La nuova organizzazione si articolerà secondo un orario in cui ciascuna unità oraria avrà la durata di 50 minuti:

- Le classi prime, che effettuano 33 ore settimanali, con ingresso alle ore 08:15, usciranno alle 14:15 per 3 volte la settimana e alle 13:25 due volte a settimana.
- Dalla seconda alla quinta classe, che svolgono 32 ore settimanali, con ingresso alle ore 08:15, l'uscita alle 14:15 sarà solamente per 2 volte la settimana e alle 13:25 tre volte a settimana.

In merito alla riduzione, per ciascuna ora di lezione, di 10 minuti, l'Istituto provvederà alla relativa restituzione del "tempo scuola" agli Studenti in svariate modalità, e potranno variare dalla organizzazione di attività di rinforzo e ricerca, allo sviluppo di compiti di realtà da svolgersi in modalità asincrona.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.

I criteri e gli orientamenti fondamentali dipendenti dalle singole iniziative e dai diversi percorsi didattici si fondano sui seguenti punti cardine:

- la formazione culturale e quindi la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, elementi determinanti sia per un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro che per una proficua prosecuzione degli studi;
- la cura educativa rivolta a un gran numero di giovani per i quali la scuola può rappresentare una delle più importanti agenzie educative attenta a prevenire da un lato il disagio giovanile, ma soprattutto volta a offrire stimoli positivi di crescita di persone adulte responsabili e consapevoli cittadini europei.

A conclusione del percorso quinquennale di studi il diplomato di un istituto tecnico del settore tecnologico possiede le seguenti competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QC ER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Inoltre a seconda dei vari indirizzi, si effettueranno gli approfondimenti indicati nelle seguenti tabelle:

Articolazione	Oggetto di approfondimenti
Elettronica	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
Elettrotecnica	progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali

Automazione	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.
--------------------	--

Articolazione	Oggetto di approfondimenti
Informatica	Analisi, comparazione e progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
Telecomunicazioni	Analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza .

Articolazione	Opzione	Oggetto di approfondimenti
Conduzione del mezzo	Conduzione del mezzo navale	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo del mezzo navale;
	Conduzione apparati ed impianti marittimi	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo degli impianti marittimi;
	Conduzione del mezzo aereo	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo del mezzo aereo;
Costruzione del mezzo	Costruzione del mezzo navale	costruzione e manutenzione del mezzo navale e acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

Tabella 1: Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Emended Manila 2010 – valida per i diplomati dell'opzione "Conduzione del mezzo navale"

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave

Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporti e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

Tabella 2: Tavola delle competenze previste dalla regola A-III/1 – STCW 95 emended Manila 2010 – valida per i diplomati dell'opzione "Conduzione apparati ed impianti marittimi"

Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fa funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave	

CURRICOLO D'ISTITUTO

“Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”.

da “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 18 dicembre 2006”



Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operatività didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Linee guida costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta allo studente il "saper fare", oltre che il "sapere".

Se il curricolo, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola, la competenza è la disposizione a scegliere,

utilizzare e padroneggiare le conoscenze, è la piena capacità operativa di orientarsi e risolvere problemi nei diversi contesti di un campo dato.

Al PTOF 2023/24 si allega il Curricolo d'Istituto, frutto del lavoro di programmazione dei dipartimenti, tenuto conto di quanto espresso sopra.

Per quanto concerne gli indirizzi CMN e CAIM, coinvolti nel Sistema Quali.for.ma è stata elaborata la progettazione definitiva nel mese di Settembre, in fase di pre-erogazione, questa viene allegata al Curricolo, precisando che, nel corso dell'anno saranno previsti dei momenti di monitoraggio e verifica del processo di erogazione, che culmineranno alla fine dell'anno scolastico nel momento di verifica post-erogazione. La suddetta progettazione pre-erogazione viene allegata al PTOF.

IL Curricolo d'Istituto comprende anche il Curricolo di Ed. Civica che, nel presente anno scolastico, è stato aggiornato da un gruppo di lavoro appositamente istituito coordinato dalla referente prof.ssa Angileri Paola, esso prevede un ventaglio di tematiche tra cui i docenti potranno scegliere individuando un percorso trasversale che coinvolga le varie discipline e che promuova la maturazione di una sensibilità nei confronti delle problematiche della società di oggi.

La scuola ha anche predisposto un piano di internazionalizzazione anch'esso allegato al Curricolo d'Istituto ed elaborato per definire gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Questo documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del DS ed è parte integrante del PTOF e rappresenta la visione strategica degli obiettivi che la nostra organizzazione scolastica si è data per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale. In particolare nel contesto didattico si punta ad un complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Ciò consentirà loro di imparare a conoscere meglio l'Europa e di proiettarsi in una dimensione che valichi i confini nazionali al fine di aumentare la capacità di competere in futuro nel mercato del lavoro e di favorire il loro arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** ha finalità formativa ed educativa ed è indirizzata non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche a promuovere l'autovalutazione dell'alunno e consapevolezza di come si impara, pertanto è essenziale uniformare e rendere trasparenti i criteri di valutazioni adottati dall'Istituto.

Inoltre il PTOF deve prevedere la possibilità di valorizzare il merito degli studenti attraverso la partecipazione al programma "lo merito" promosso dal M.I.U.R. Per questo motivo è necessario coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

La valorizzazione delle eccellenze diventa così anche un'opportunità di arricchimento professionale per docenti favorendo il dialogo e la cooperazione tra colleghi di altre scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

Il PTOF deve enfatizzare che Ministero premia gli studenti con punteggio di 100 e lode nell'esame di Stato e gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze "lo merito" e che è possibile accedere alle risorse finanziarie assegnate alle scuole che premiano gli studenti con uno dei seguenti incentivi:

- benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura;
- ammissione a tirocini formativi;
- partecipazione a iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica;
- viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici;
- benefici di tipo economico;
- altre forme di incentivo secondo intese e accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati.

LE MODALITÀ E I CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Le verifiche saranno divise in **formative** (esercitazioni, conversazioni guidate, colloqui orali, questionari, ecc.) e **sommative** (prove strutturate e semistrutturate, prove di tipo tradizionale come il tema e le interrogazioni orali, prove grafiche e pratiche, ecc.).

Le verifiche **formative** saranno effettuate durante lo svolgimento di moduli e/o unità didattiche con lo scopo di monitorare e attivare le conoscenze, le abilità e le competenze dei singoli alunni. Le verifiche **sommative** saranno effettuate, di norma, al termine di ogni unità didattica e/o modulo indicato nella "programmazione per materia" da ogni docente nel proprio ambito disciplinare, o quando si ravviseranno particolari esigenze negli alunni. Per migliorare il livello del profitto saranno predisposti gli opportuni interventi integrativi.

La **valutazione didattica formativa** si articolerà, all'interno delle attività didattiche, in due fasi informative bimestrali per fornire una informazione continua e analitica sul modo in cui gli allievi procedono nell'itinerario dell'apprendimento e quindi determinarne le linee dello svolgimento successivo.

La **valutazione sommativa** si svolgerà alla fine di ogni quadrimestre e terrà conto dei livelli di partenza individuali e di classe, dei progressi in itinere, della partecipazione, dell'impegno profuso, della maturazione della personalità, delle competenze acquisite, e, negli scrutini finali, del conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari ritenuti indispensabili per il passaggio alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori di competenze:

- capacità nell'utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
- capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti;
- capacità di collegamento pluridisciplinare.

La seguente tabella è finalizzata ad uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- OBIETTIVI DIDATTICI

VOTO RELATIVO AL LIVELLO DELLE COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2	Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Totalmente assente	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Assente	Non ordina i dati, ne confonde gli elementi costitutivi; non riconosce gli errori.
4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione; uso impreciso del linguaggio e lessico limitato	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale. Rielaborazione parziale.	Interpreta i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili; non riconosce gli errori.
5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la discipline;	Esposizione essenziale, ma lineare, lessico semplice.	Essenziale, Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate Rielabora a grandi linee se guidato, riconoscendo gli errori.
6	Essenziali e di taglio prevalentemente mnemonico, ma tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti e di saper interagire	Complessivamente corretta la comprensione; essenziale l'applicazione	Ordina le informazioni di base in maniera pertinente. Riconosce gli errori e sa correggerli, individua qualche collegamento-chiave multidisciplinare.
7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo e non approfondite.	Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata,	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8	Conoscenze sicure, complete e integrate.	Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato.	Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. -	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale	Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove	Stabilisce con disinvoltura relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
10	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ricche di apporti personali	Esposizione fluida e ben articolata; uso di un linguaggio elegante e creativo con articolazione dei diversi registri linguistici	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e Procedure. Padronanza delle conoscenze acquisite e ottima capacità di condurre una trattazione	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

			pluridisciplinare ampia e approfondita, formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	
--	--	--	---	--

Per ogni disciplina si allegano al PTOF le griglie di valutazione relative alle prove scritte orali e pratiche, elaborate e approvate da ogni dipartimento

Criteri di ammissione alla classe successiva

Sarà consentito agli alunni il passaggio alla classe successiva ai sensi del Decreto Ministeriale vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla relativa O.M.

Valutazione delle competenze di base

Al termine del primo biennio si procede, alla determinazione dei livelli raggiunti nelle competenze di base inerenti i vari assi culturali come individuati dal DM n. 139 del 22/08/2007 e dal DM n. 9 del 27/01/2010:

- ***l'asse dei linguaggi***, declinato in lingua italiana e lingua straniera (inglese):
- ***l'asse matematico***,
- ***l'asse scientifico tecnologico*** dove concorrono le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di scienze integrate (fisica, chimica, della Terra, biologia), scienze e tecnologie applicate, tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica,
- ***l'asse storico sociale*** dove concorrono le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di storia, diritto ed economia, educazione civica, religione e scienze motorie.

I livelli sono determinati per ogni alunno ammesso alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

Livello base (B)	Livello intermedio (I)	Livello avanzato (A)
voto = 6	voto = 7 o 8	voto = 9 o 10
$6 \leq \text{media_voti} < 7$	$7 \leq \text{media_voti} \leq 8.5$	$\text{media_voti} > 8.5$

Si assume che il giudizio "MT" in religione incrementi la media voti dell'asse storico sociale di 0.3, il giudizio "ML" in religione incrementi la media voti dell'asse storico sociale di 0.3 solo se media_voti è inferiore a 7.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Riguardo alla scelta del punteggio relativo al credito scolastico per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi, fermo restando il limite imposto dalla media dei voti riportati nello scrutinio finale, i criteri sono i seguenti:

1) profitto: La mantissa della media dei voti costituirà la base per l'eventuale aggiunta di ulteriori crediti riconosciuti agli alunni

2) assiduità della frequenza scolastica:

p. 0,50 per assenze inferiori o uguali a 20 giorni

p. 0.40 per un numero di assenze da 21 a 30 giorni

3) partecipazione attiva a progetti, laboratori, iniziative culturali:

p. 0,50 per i progetti (PON, POF, Stage aziendali e/o linguistici organizzati dalla scuola, ECDL e similari)

p. 0,10 per la partecipazione a ogni singola iniziativa preventivamente autorizzata

4) frequenza dell'insegnamento di Religione Cattolica o delle attività alternative:

p. 0,10 per il giudizio SUFFICIENTE

p. 0,20 per il giudizio uguale o superiore a MOLTO

5) credito formativo: p. 0,10.

Il credito formativo rappresenta il punteggio che ogni studente può conseguire in seguito alla valutazione della certificazione di un'attività svolta, presso Enti o Associazione accreditate, durante l'anno scolastico e/o nel periodo estivo che lo precede. Anche per gli alunni del biennio la partecipazione alle attività già citate costituisce credito spendibile nel triennio.

Non verrà attribuita alcuna integrazione del credito, anche in presenza dei parametri su specificati, agli alunni:

1. per i quali si rinvia la formulazione del giudizio finale per valutazioni insufficienti in alcune discipline (art. 6 comma 3 dell'O.M. n. 92/07)

2. ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di Consiglio (a maggioranza)

Pertanto a costoro, relativamente alla media riportata, verrà assegnato il punteggio minimo della banda di appartenenza.

Il credito scolastico non potrà comunque superare il punteggio delle tabelle predisposte dal Ministero della pubblica istruzione.

N.B. I punteggi sopra elencati sono, eventualmente, da aggiungere al valore minimo della corrispondente banda di oscillazione del credito.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità,
- Rispetto del regolamento di istituto,
- Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni,
- Rispetto degli impegni scolastici,
- Provvedimenti disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

VOTO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	IMPEGNO PARTECIPAZIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
10	CORRETTO, PROPOSITIVO, COLLABORATIVO con docenti e/o compagni RISPETTOSO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. RISPETTOSO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto. RISPETTO ASSOLUTO delle norme in materia di sicurezza.	ASSIDUA E OTTIMALE RITARDI ED USCITE ANTICIPATE ASSENTI	PUNTUALE RESPONSABILE ASSIDUO SODDISFACENTE	NESSUNA INFRAZIONE al Regolamento di Istituto
			COSTRUTTIVA PROPOSITIVA	
9	CORRETTO, PROPOSITIVO, COLLABORATIVO con docenti e/o compagni RISPETTOSO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. RISPETTOSO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto. RISPETTO ASSOLUTO delle norme in materia di sicurezza.	ASSIDUA	PUNTUALE RESPONSABILE ASSIDUO	NESSUNA INFRAZIONE al Regolamento di Istituto
		RARI RITARDI E RARE USCITE ANTICIPATE	COSTRUTTIVA	
8	ABBASTANZA CORRETTO E COLLABORATIVO con docenti e/o compagni RISPETTOSO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. RISPETTOSO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto. RISPETTOSO delle norme in materia di sicurezza.	COSTANTE	COSTANTE	NESSUNA INFRAZIONE al Regolamento di Istituto
		ALCUNI RITARDI ED USCITE ANTICIPATE	BUONA PARTECIPAZIONE	
7	ATTEGGIAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E COLLABORATIVO con docenti e/o compagni NON SEMPRE RISPETTOSO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. ABBASTANZA RISPETTOSO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto.	NON SEMPRE COSTANTE E PUNTUALE	INTERESSE SALTUARIO, IMPEGNO DISCONTINUO, FREQUENTE DISTURBO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	PRESENTI ALCUNE INFRAZIONI al Regolamento di Istituto (richiami scritti sul RE o segnalati con
		FREQUENTI ASSENZE, RITARDI ED USCITE ANTICIPATE		

	SOSTANZIALE RISPETTO delle norme in materia di sicurezza.		PARTECIPAZIONE ATTENTA MA NON SEMPRE ATTIVA	qualche <u>nota scritta individuale</u>)
6	POCO CORRETTO E SCARSAMENTE COLLABORATIVO con docenti e/o compagni POCO RISPETTOSO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. POCO RISPETTOSO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto. POCO RISPETTOSO delle norme in materia di sicurezza.	FREQUENTI ASSENZE, RITARDI ED USCITE ANTICIPATE	SCARSO E LIMITATO DISINTERESSE, PARTECIPAZIONE TENDENZIALMENTE PASSIVA REGOLARE DISURBO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	FREQUENTI INFRAZIONI al Regolamento di Istituto, segnalate con <u>ammonizioni scritte dal parte del DS, note scritte individuali e/o</u> sospensione dalle attività didattiche
5 (Vedi criteri allegati al DM 5/2009)	RUOLO NEGATIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE COMPORAMENTO OFFENSIVO nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni. MANCANZA DI RISPETTO e/o DANNEGGIAMENTO delle strutture, degli spazi e di luoghi interni ed esterni all'Istituto. INFRAZIONI GRAVI delle norme in materia di sicurezza.	FREQUENTI ASSENZE, RITARDI ED USCITE ANTICIPATE	NEGLIGENTE E TRASCURATO	VIOLAZIONE REITERATA al Regolamento di Istituto, punita con <u>sospensione</u> dalle attività didattiche di almeno 15 giorni.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti sei, sette, otto, nove e dieci.

Le valutazioni inferiori a sei della condotta, indipendentemente dalla valutazione riportata nelle altre discipline, sono considerate valutazioni negative che non permettono l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari con sospensione dall'attività didattica per un numero di giorni superiore a 15 (D.M.n°5 del 16/01/2009).

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

L'IIS da Vinci ha definito che la modalità ordinaria e quotidiana di comunicazione della vita scolastica, delle scelte organizzative e didattiche dell'Istituto avvenga attraverso il registro elettronico axios e il sito web dell'Istituto: www.isdavincitorre.edu.it . Tali strumenti consentono ai genitori degli studenti di prendere visione tempestivamente delle comunicazioni ufficiali e del rendimento scolastico dei propri figli oltre che di assenze, ritardi, uscite anticipate, note disciplinari, circolari. La scuola ha sottolineato la necessità che ogni genitore prenda visione assiduamente delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico o inviate via email visto che con tali comunicazioni, secondo quanto essa assolve all'obbligo di informazione previsto dalla Legge. Tali strumenti sono inoltre importanti per la famiglia poiché consentono di monitorare la situazione dei figli, collaborando con i docenti per garantire il successo formativo degli stessi e prevenire la dispersione scolastica.

Si ribadisce, inoltre che è necessario tenere sotto controllo la frequenza scolastica in quanto non è possibile procedere all'ammissione alla classe successiva per gli studenti che non abbiano frequentato

almeno il 75% del monte ore complessivo, inoltre le disposizioni di Legge in materia pongono in capo ai genitori la responsabilità dell'adempimento del dovere di istruzione e formazione.

SISTEMA QUALI.FOR.MA

L'ITTL partecipa al sistema di formazione Marittima Nazionale le cui linee guida sono esplicitate dal Sistema Quali.For.Ma.

Per attuare tale sistema tutti gli argomenti delle singole discipline di indirizzo e la relativa acquisizione delle competenze e dei saperi degli alunni del triennio vengono registrati dai docenti su una piattaforma condivisa e controllata dal M.I.M.(SIDI).

Ciò si realizza attraverso un modello formativo le cui metodologie sono atte a rispondere al mondo del lavoro marittimo, al quale i nostri allievi aspirano e a garantire il raggiungimento da parte degli stessi degli standard minimi di competenze previsti dalla Tavola A-II/1(C MN) e Tav. A-III/1 (CAIM) della Convenzione STCW '78 Amended Manila 2010.

Il Sistema opera con la modalità "Multisito" ed è costituito da una unità di vertice (MIM – DGOSV) e dalle istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" "Conduzioni di apparati e impianti marittimi".

Il Sistema Quali.For.Ma. è coordinato dal Ministero dell'istruzione e del Merito – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione - ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 71/2015.

Esso ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure di Allievo Ufficiale di Coperta e di Macchine, al fine di garantire livelli adeguati di formazione del personale che svolge attività lavorativa a bordo delle navi per la sicurezza in mare delle persone, delle merci e dell'ambiente.

Il Sistema Quali.For.Ma. si ispira ai seguenti principi:

Il servizio erogato è orientato alla soddisfazione dei bisogni e delle aspettative degli studenti e delle famiglie e delle altre parti interessate;

- I processi, le azioni e le attività sono diretti a garantire gli standard fissati nel SGQ e, sulla base dei risultati ottenuti, ad accrescere il livello di percezione della qualità del servizio;
- la cultura della qualità deve favorire il coinvolgimento di tutto il personale, anche attraverso la formazione continua e la valorizzazione e lo scambio delle competenze professionali, e deve essere orientata al perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Il manuale di qualità si può consultare al seguente link:

http://www.isdavincitorre.eu/joomla/images/stories/pdf2020/ittl/MANUALE_QUALI.FOR.MA_REV01_comp.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

È prioritario che il PTOF tenga conto anche del miglioramento dei livelli di inclusione scolastica, della lotta al disagio socio-culturale e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Gli studenti stranieri saranno accompagnati nel loro processo di inclusione, oltre che attraverso il necessario supporto linguistico-didattico, anche attraverso iniziative, anche di natura sportiva, che annullino le differenze socio-culturali.

Poiché l'istruzione inclusiva non è un optional bensì una necessità di base, nella nostra Istituzione Scolastica è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che congloba al suo interno il Gruppo di Lavoro per l'Handicap (G.L.O.). Esso è stato istituito nell'anno scolastico 2014/2015 e si occupa delle problematiche connesse alle tre fasce di soggetti che appartengono alla macrocategoria dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), la cui presenza ha ormai assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica piuttosto significativa, e cioè soggetti con disabilità (prima fascia), con disturbi evoluti specifici (seconda fascia tra cui i D.S.A. e ADHD) e soggetti con disagio legato a motivi *fisici, biologici, fisilogici, psicologici, sociali*, e anche di tipo relazionale, comportamentale, economico, linguistico e culturale, (BES terza fascia).

Il GLI è composto da docenti curricolari, dai referenti per l'inclusione, da docenti di sostegno, dagli specialisti della ASL di riferimento, da un componente del personale ATA e dal genitore di un alunno B.E.S. Il gruppo, nominato e presieduto dal Dirigente scolastico, ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati). Sono previsti due incontri per anno scolastico, di norma alla fine del primo e del secondo quadrimestre

Questo gruppo di lavoro ha come compiti fondamentali quelli di approfondire le tematiche riguardanti le tre fasce dei Bisogni Educativi Speciali, di formare ed informare gli altri docenti, di analizzare i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) ed i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) predisposti dai Consigli di Classe rispettivamente per i soggetti con disabilità e per i soggetti appartenenti alle altre due fasce.

Infine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di redigere entro la fine del mese di giugno il Piano Annuale dell'Inclusione (P.A.I.) che rappresenta il documento che riassume quanto svolto in termini di inclusività dalla nostra Istituzione Scolastica e che programma, con adeguate proposte di lavoro, gli obiettivi finalizzati ad incrementare l'inclusività, per l'anno scolastico successivo.

Per ciascun alunno con disabilità, opererà il gruppo di lavoro interprofessionale, denominato GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal referente per l'inclusione, dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti

curricolari, dall'insegnante di sostegno della classe, dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno, dagli eventuali operatori educativi - assistenziali, dai collaboratori scolastici e da tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno (quali esperti convocati dalla famiglia).

Sempre sulla base di quanto indicato nel PEI, la scuola, di concerto con le famiglie, inoltrerà presso gli enti competenti, le richieste per l'assegnazione delle figure degli Assistenti alla Comunicazione ed all'Autonomia, degli Assistenti Igienico-Sanitario e, ove necessario, degli Educatori Professionali. Nell'ambito dell'inclusività scolastica riveste una particolare importanza l'integrazione degli studenti stranieri. Infatti, come tutti sappiamo, l'immigrazione negli ultimi anni ha assunto una dimensione nuova e più ampia che non rispecchia più gli aspetti di un processo migratorio a breve termine come nel passato. I nuclei familiari sono aumentati e i permessi di soggiorno sono diventati a lungo termine con conseguente mutamento dello scenario scolastico. Questi alunni stranieri, iscritti al primo anno, potranno rientrare nella terza fascia dei B.E.S., quella del disagio di tipo linguistico - culturale e non necessariamente con la definizione di uno specifico Piano Didattico Personalizzato, allo scopo di favorire la loro integrazione nel gruppo classe e superare le inevitabili difficoltà con la lingua italiana ed anche inglese. Inoltre si potrà procedere ad inviare al Provveditorato degli Studi della nostra città richieste di insegnanti di lingua, in particolare di italiano, di tipo L2. Per favorire il processo di inclusione di questi alunni stranieri e per annullare le differenze che li caratterizzano si dovranno realizzare anche iniziative che prevedano attività alternative a quelle scolastiche, come ad esempio, quelle di tipo sportivo.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 si rinnova il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Finalità e destinatari

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti, per ogni Istituto scolastico aderente, nella nostra scuola il prof. Bruno Gaetano, il quale ha il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il

PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo).

Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente atleta, solo in casi di esigenze particolari, documentate dalla famiglia dello studente, può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti.

Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2022/2023 e devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3 del decreto n. 279 del 2018).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, previsti dal M.I.M.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa è fondamentale nella scuola dell'autonomia ed esprime l'identità e la peculiarità della scuola stessa. La capacità progettuale del collegio dei docenti consente, da una parte, un dinamico raccordo con il territorio, dall'altra la piena realizzazione professionale dei docenti stessi che, proprio nella progettualità possono vedere appagata la dimensione creativa, e non ripetitiva, del loro lavoro, ma soprattutto possono dar vita ad una didattica via via più rispondente alle esigenze formative degli studenti. Nella progettazione si estrinseca dunque la loro potenzialità professionale.

L'ampliamento dell'offerta formativa realizza anche la vera e autentica collegialità e simbiosi del consiglio di istituto e del collegio dei docenti: il primo individua infatti i criteri progettuali, il secondo li traduce in esperienze didattiche.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono facoltative, sono aperte a tutti gli studenti e si svolgono sia in orario curriculare che in orario pomeridiano, previa adesione di tutti gli studenti della classe e approvazione del Consiglio di Classe.

I progetti previsti per l'anno scolastico 2023/24 sono sintetizzati nella seguente tabella, in cui sono indicati, l'ambito, l'obiettivo, i destinatari, le infrastrutture e la fonte del finanziamento.

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI FIS				
AZIONE	PROGETTO	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO	DESTINATARI	INFRASTRUTTURE

	Sportello d'ascolto "Help"	Consulenza Psicopedagogica finalizzata a ri-orientare alunni in difficoltà	Tutte le classi	Laboratori/aule
	Centro sportivo scolastico	Aiutare i giovani a vivere i momenti di competizione come verifica di se stessi, creare centri di aggregazione più ampi	Tutte le classi	Palestra/campetto
	Legger...mente: Incontro con l'autore	Promuovere e valorizzare la lettura come momento di condivisione dall'alto valore educativo	Tutte le classi	Aula Magna
	School'got talent	Offrire agli studenti l'opportunità di esprimere le proprie attitudini, valorizzando competenze scolastiche ed extra- scolastiche in ambito musicale, letterario, artistico, teatrale	Tutte le classi	Laboratori/aule/ Aula Magna
	Olimpiadi di matematica	Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, valorizzare le eccellenze.	Classi 4 [^] e 5 [^] una selezione di alunni	Laboratori/aule/ Aula Magna ed eventuale trasferta
	Ri-genero e ri-uso a scuola	Diffondere la cultura del reimpiego e del riutilizzo dell'hardware	20 alunni Classi 3-4-5	Laboratori/aule
PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA DI POTENZIAMENTO E RECUPERO				
AZIONE	PROGETTO	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO	DESTINATARI	INFRASTRUTTURE
	Incontro testimonianza : "Alcuni vedono una fine	Momenti di riflessione attraverso le	Tutte le classi 3 [^] e 4 [^] ITI	Aula Magna

	senza speranza, altri una speranza infinita.	testimonianze per infondere speranza e determinazione per perseguire i propri obiettivi nonostante difficoltà e sofferenze.		
	Cittadinanza e Costituzione	Introdurre gli allievi alle fonti del diritto e alle basi dell'economia	Classi 5 ^a ITI	Laboratori/aule
	Cultura ed impresa	Diffondere nei giovani la cultura d'impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale	Classi 3 ^a ITI	Laboratori/aule
	Consapevolmente Connessi		Classi 2 ^a e classi 4 ^a .	Aule
	Trinity	Potenziamento lingua inglese con certificazione Trinity liv: B1- B2	Tutte le classi	Laboratori/aule
	Progetto DELEA2/B1 para estudiantes, "Instituto Cervantes"	Diploma di spagnolo A2-B1	Classi 5 ^a e 4 ^a	
	Giochi Matematici del Mediterraneo	Stimolare lo sviluppo delle competenze matematiche e valorizzare le eccellenze tramite il gioco e la competizione	Classi triennio	
	Sereno variabile: approccio scientifico ai presagi del tempo	Approccio pratico alla meteorologia	Classi 1 ^a ITI	
	Il Treno della Memoria	Percorso di formazione su seconda guerra mondiale e totalitarismi;	Classi 4 ^a	

		viaggio di 8 giorni a Berlino e Cracovia.		
	Settimana linguistica: Stage linguistico a Dublino/Regno Unito			
PROGETTI RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE PNRR				
AZIONE	PROGETTO	OBBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO	DESTINATARI	INFRASTRUTTURE
Azione 1.4.1	“Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” (Sito web)	Miglioramento del senso civico	Tutte le classi	Laboratori/aule
Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”.	Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms	Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento	Tutte le classi	Laboratori/aule
	Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro - Next Generation Labs		Tutte le classi	Laboratori/aule
PROGETTI PNRR: AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI POTENZIAMENTO				
Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.	“La scuola...il mio domani”	Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e a contrastare la dispersione scolastica	Tutte le classi	Laboratori/aule

<p>Missione 4 “Istruzione e ricerca” – L’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Componente 1 del PNRR</p>		<p>Linea di intervento A :promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. linea di intervento B :Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.</p>	<p>Tutte le classi e tutti i docenti (solo per le competenze linguistiche)</p>	<p>Laboratori/aule</p>
--	--	--	--	------------------------

PROGETTI CON ENTI ESTERNI

PROGETTO/ENTI	FINALITÀ	DESTINATARI
<p>DM 934 Conservatorio Scontrino Trapani</p>	<p>Orientamento</p>	<p>15 alunni interessati</p>
<p>Y.E.S.4 Future - Young Europe Strategies for Future- Soggetto Responsabile ETS: Consorzio Solidalia scs onlus</p>	<p>Orientamento</p>	<p>Tutti gli alunni</p>
<p>Europe Direct</p>	<p>PCTO Sviluppo competenze di Educazione Civica</p>	<p>Classi 4[^] E 5[^]</p>
<p>EIPASS</p>	<p>Conseguimento Patente europea</p>	<p>Triennio</p>
<p>A scuola di Open Coesione</p>	<p>Percorso didattico finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.</p>	<p>Alunni Triennio</p>

A vela latina/Associazione vela latina	Avvio alla pratica delle primarie conoscenze marinarie, e primarie conoscenze veliche	Tutte le classi ITTL
Campionati Italiani e Internazionali di Informatica (ex Olimpiadi)	Valorizzazione delle eccellenze	Selezione alunni Classi 3^a 4^a ITI
Campionati delle Scienze Naturali	Valorizzazione delle eccellenze	Selezione alunni Classi 2^a
Progetto Campionati italiani CAIM CMN	Valorizzazione delle eccellenze	Selezione alunni Classi 4^a CAIM CMN
Olimpiadi del problem solving	Valorizzazione delle eccellenze	Selezione alunni del biennio ITI
PROGETTI CURRICULARI PERMANENTI		
PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
Accoglienza	Accompagnare i ragazzi nel passaggio dalla scuola media alla scuola secondaria di secondo grado	Alunni di tutte le classi
Continuità Orientamento	Fornire le informazioni utili per conoscere la proposta educativa, la didattica e l'organizzazione dell'Istituto; guidare gli alunni verso una scelta consapevole dell'indirizzo di studio alla fine del primo biennio e orientare gli studenti delle quinte classi alla scelta del percorso post-diploma.	Alunni classi 1^a e 2^a e classi 5^a
Contrasto al bullismo e cyberbullismo (sportello studente)	Prevenire i disagi legati al bullismo e cyberbullismo	Tutti gli alunni
Inclusione	Miglioramento dei livelli di inclusione scolastica, della lotta al disagio socio-culturale e del diritto allo	Tutti gli alunni

	studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	
Istruzione domiciliare	Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, tutti gli alunni;	Tutti gli alunni
Intercultura	Favorire il processo di inclusione di alunni stranieri per annullare le differenze che li	Tutti gli alunni

Si individuano inoltre alcuni macroambiti di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività ad essi riconducibili possono variare di anno in anno, ma costituiscono dei settori di intervento ormai consolidati e ritenuti prioritari dall'Istituto, in quanto rappresentano un naturale completamento dell'offerta curricolare obbligatoria o, in alcuni casi, un'esigenza esplicitamente espressa da studenti, genitori o altri partner del territorio.

- Educazione alla legalità;
- Attività di prevenzione bullismo e cyber-bullismo;
- Educazione al rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e dei beni culturali;
- Educazione alla salute e alla sicurezza;
- Interventi finalizzati alla maggiore conoscenza dell'ambiente marino e a sviluppare un più consapevole rapporto con il mare.
 - La scuola parteciperà a progetti curricolari relativi ai macro-ambiti sopraindicati, attivando collaborazioni con enti esterni, associazioni e partner presenti nel territorio: **Lions, Banca d'Italia, Polizia di Stato, associazione Co.Tu.Le.Vi, Lega Ambiente, Polo Universitario Trapani, Comune di Trapani, Consorzio Solidalia scs onlus, Conservatorio di Musica Trapani ecc.**

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI E FORMATIVE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

PIANO ATTIVITÀ CINEFORUM-SPETTACOLI TEATRALI				
ANNO SCOLASTICO 2023/24				
TITOLO SPETTACOLO	DATA	LUOGO	CLASSI INTERESSATE	MEZZO DI TRASPORTO
ULISSE RACCONTA ULISSE SPETTACOLO TEATRALE	28 OTTOBRE 2023	TEATRO PARDO	BIENNIO ITI/ITTL	AUTONOMAMENTE
COME CALZINI SPAIATI SPETTACOLO TEATRALE	23/24/25 NOVEMBRE 2023	TEATRO DON BOSCO	TUTTE LE CLASSI	AUTONOMAMENTE
IO CAPITANO CINEFORUM	18/19 DICEMBRE	TEATRO ARISTON	TUTTE LE CLASSI	AUTONOMAMENTE
NATA PER TE CINEFORUM	1/2/FEBBRAIO 2024	TEATRO ARISTON	TUTTE LE CLASSI	AUTONOMAMENTE
NON È COLPA TUA SPETTACOLO TEATRALE	7/8 MARZO 2024	TETATRO PARDO	TRIENNIO ITI/ITTL	AUTONOMAMENTE
STRANIZZA D'AMURI	2/3 MAGGIO 2024	ARISTON	TUTTE LE CLASSI	AUTONOMAMENTE

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e ogni altra attività extrascolastica come parte integrante dell'offerta formativa e momenti importanti di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita, integrano e arricchiscono il curricolo e l'azione orientativa della scuola.

Le visite didattiche in luoghi di cultura, la partecipazione a campus e a stage, l'osservazione diretta di ambienti naturali e di lavoro, lo studio dei fenomeni ambientali e delle problematiche connesse offrono infatti agli allievi l'opportunità di "vivere" il mondo che li circonda.

La scuola partecipa inoltre alle iniziative promosse dagli EE.LL. e dalle associazioni culturali che operano nel contesto sociale trapanese e tiene aperto il dialogo con le agenzie educative al fine di aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alle proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre tra le vicende storiche ed economiche, tra le diverse aggregazioni sociali, tra la vita e le decisioni del singolo. Ogni attività extra-scolastica deve essere strettamente complementare ai progetti e alle attività che la scuola svolge o svolgerà in base al POF - PTOF e alle Indicazioni Istituzionali e deve essere un momento qualificante dell'iter formativo - educativo di ogni studente.

LE USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche comprendono le visite a musei e mostre, la partecipazione a manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali e concerti, le visite a enti istituzionali o amministrativi. Possono anche essere previste delle uscite brevi delle classi, accompagnate dall'insegnante durante le proprie ore di lezione.

I VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione non potranno superare la durata di:

- **un giorno** (senza pernottamento) per le classi del biennio
- **più giorni** per le classi del triennio.

In particolare, per le classi di biennio le uscite dovranno essere effettuate all'interno del territorio della provincia, per le terze e le quarte, anche al di fuori, ma mantenendosi comunque all'interno della regione, mentre per le quinte anche all'estero.

Classe ITI	meta	Mezzo di trasporto	data	Classe ITTL	meta	Mezzo di trasporto	data
Tutte le classi prime 2^A 2^C e 2^D 2^E	Museo Gemmellaro/ Museo Salinas (Palermo)	bus	Nov. Dic.23 Apri/Mag 2024	1^A-1^B-1^C-2^A-2^C	Capo gallo (area marina protetta)	BUS	maggio 24
1^E-1^G 1^H	Erice vetta	Funivia	Maggio 24	1^A-1^B 1^C	Erice vetta	FUNIVIA	maggio 24
Tutte le classi prime+4^H	Museum of optical Illusion (Trapani)	autonomamente	Dic.23/Aprile2024	3^A 3^B 3^D	Palermo (percorso arabo normanno)	BUS	Nov/Dic 23
1^F-1^H 1^L	Impresa Calcestruzzi Ericina	autonomamente	Nov/ Dic.23	4^B	Palermo (percorso arabo normanno)	BUS	Aprile24
1^E	Archivio storico diocesano Trapani e Museo San Rocco	autonomamente	Maggio24	Triennio CMA	Birgi 37° Stormo	BUS	
1^H	Archivio storico diocesano Trapani e Museo San Rocco	autonomamente	Aprile 24	4^B 4^D	Percorso legalità Palermo-Cinisi	Bus	Aprile 24
1^I 1^L	Villa Filippina Palermo	Bus	Apr/Mag 24	4^D	Museo della Mafia Salemi	Bus	Maggio 24
2^A 2^E	Museo di zoologia Doderlein (Palermo)	Bus	Feb.mar. 24	Tutte le 5^	Viaggio d'istruzione Crociera		

2^A 2^B	Cooperativa "I locandieri" (Castelvetrano)	bus	Feb. 24				
2^B	Museo Nave Punica	Bus	Mar/Apr24				
2^B 2^E	Tribunale di Trapani		Gen.-mar.2024				
3^A 3^B 3^C 3^D 3^F 3^G	Palermo (percorso arabo normanno)	bus	Nov. 23				
3^A 3^D	Sicilvetro Marsala	Bus	Aprile 24				
3^A 3^D	Cep Clatafimi-Segesta	Bus	Aprile 24				
4^A 5^A	Nino Castiglione srl (Trapani)		Aprile 24				
4^A 4^B 4^C 4^F 4^G 4^H	Percorso legalit� Palermo- Cinisi	Bus	Aprile 24				
5^A	Ausonia srl Marsala	Bus	Aprile 24				
Tutte le5^	Viaggio d'istruzione in una capitale europea						

P.C.T.O (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO)

La legge 107 del 13/7/ 2015 ha introdotto negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore obbligatoriamente le ore di ASL negli istituti tecnici. Recenti provvedimenti legislativi con le *Linee guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, e il D.M. 774 del 4 settembre 2019, pongono l'attenzione sull'ex ASL con le quali viene disposto la ridenominazione dei PCTO.*

Tale modalit  formativa consente di rendere l'apprendimento pi  attraente e di accrescere la motivazione allo studio, inoltre arricchisce la formazione, con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Facendo tesoro dell'esperienze svolte negli anni passati, si devono consolidare i rapporti con le aziende pi  adatte e pi  sensibili alle esigenze della didattica dei nostri corsi. Indipendentemente dal settore aziendale presso cui si svolge l'alternanza scuola -lavoro, devono essere curati e sviluppati con la massima attenzione anche gli aspetti peculiari delle attivit  lavorative, che la scuola per propria natura non pu  offrire, anche al fine di permettere agli studenti di acquisire esperienza sul significato e sui risvolti dell'essere inseriti in un contesto organizzativo; tra essi la necessit  di assumersi responsabilit 

per quanto modeste possano essere, di dare risposte concrete, di raggiungere obiettivi a loro assegnati, di lavorare collaborando, di gustare l'importanza del compimento di incarichi assegnati e tutto ciò che stimola lo svolgere in modo diligente le attività a loro affidate.

L' **Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"** utilizza una serie di strumenti per l'integrazione scuola-lavoro che sono pianificati all'inizio di ogni anno scolastico e inseriti nei curricula scolastici. Il monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per il nostro istituto è di 150 ore, all'interno del quale vengono svolte diverse ore di orientamento in uscita con Università pubbliche e non, associazioni come il Centro ELIS che è un ente non profit che forma persone al lavoro, con particolare attenzione a chi è socialmente ed economicamente svantaggiato e diverse forze dell'ordine.

Sulla base del progetto messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio o pure nei periodi di sospensione delle attività didattiche come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto educativo personalizzato.

L'esperienza di alternanza si fonda dunque su un sistema di **orientamento** che, a partire dalle peculiarità degli studenti, li accompagna gradualmente all'esperienza che li attende.

Il periodo in contesti lavorativi nella struttura ospitante è preceduto da una fase propedeutica in aula o in laboratorio, e prevede:

- **incontri seminari** con esperti del mondo del lavoro anche all'interno di percorsi progettuali PON (INAIL, INPS, CAMERA DI COMMERCIO, CENTRI PER L'IMPIEGO, OPERATORI DEL SETTORE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PORTO, AEROPORTI ETC);
- **visite aziendali;**
- **corsi sicurezza ;**
- **corsi online** sulle tematiche dell'Orientamento formativo e professionale, con certificazione finale (es. WeCanJob...);

È accompagnato, da periodi di raccordo tra l'attività disciplinare e l'attività formativa esterna; **si conclude con la valutazione congiunta** dell'attività svolta da parte di un **tutor interno** e di un **tutor aziendale**

Relativamente all'ITTL sono previsti periodi di **imbarco su navi mercantili o passeggeri.**

Mission della scuola è creare un modello operativo di Alternanza coerente con i fabbisogni professionali espressi dal territorio, con le linee della programmazione regionale e in piena conformità e rispondenza con la pratica e completa Guida Operativa per la progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro diffusa dal MIM nel 2015:

<http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>

Dall'anno 2021/22 il sistema di monitoraggio degli stage è stato informatizzato, i tutor scolastici controllano gli studenti a distanza e intervengono laddove se ne ravvisi la necessità.

Lo scambio di informazioni sul tipo di attività che lo studente svolge in azienda è utile per eventuali aggiornamenti su sistemi organizzativi che investono i temi dell'azienda.

Per l'anno 2023/24, ogni classe, coordinata dal tutor individuato in seno al CdC, stilerà un progetto in raccordo con Enti ed aziende del territorio.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO IN ENTRATA -IN ITINERE-IN USCITA

Le **attività di accoglienza** si propongono la finalità di accompagnare i ragazzi nel passaggio dalla scuola media alla scuola secondaria di secondo grado, valorizzando l'esperienza già vissuta e facendo percepire la portata del nuovo successo scolastico, con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'Istituzione.

Nell'arco dei primi giorni, si si è avviata un'esperienza che ha compreso attività ludico-pratiche e laboratoriali, nonché momenti di attività in aula, relative alla Cittadinanza e Costituzione, con la guida e il coordinamento dei docenti e degli alunni delle quinte, al fine di raggiungere alcune competenze trasversali:

Gli incontri **per l'orientamento in entrata** hanno lo scopo di fornire le informazioni utili per conoscere la proposta educativa, la didattica e l'organizzazione dell'Istituto.

L'IIS "Da Vinci" organizza numerose occasioni di orientamento rivolte alle famiglie degli alunni che intendono iscriversi presso l'Istituto. A partire dal mese di novembre/dicembre piccoli gruppi di alunni coordinati da docenti si recheranno presso le scuole secondarie di primo grado di tutta la provincia per proporre il percorso formativo della scuola. Nei mesi dicembre e gennaio la scuola organizzerà giornate di open day dove insegnanti, alunni e personale ATA dell'Istituto si rendono disponibili per far conoscere l'organizzazione, gli spazi e la proposta didattica.

Le finalità dell'attività mirano a :

- Aumento quota rosa
- Inclusione
- Integrazione capillare con il territorio
- Arricchimento tecnologico: percorso per patente drone e corsi robotica

Per quanto riguarda **l'orientamento in itinere e in uscita**, si sottolinea che la logica dell'orientamento è insita al percorso formativo della Scuola, affinché l'attività di orientamento scolastico non assuma soltanto una funzione diagnostica (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o esclusivamente informativa (conoscere per scegliere), ma piuttosto una valenza formativa - in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona - trasversale alle

discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia, finalizzata al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica.

La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- individuare i contenuti da proporre, attraverso cui i ragazzi possano progressivamente avviare la ricerca della propria identità, scoprire "vocazioni", abilitarsi ad una molteplicità di scelte;
- potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento, anche e soprattutto in virtù della diffusione delle TIC;
- rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi ad acquisire capacità di "problem solving", quindi di ricerca di soluzioni personali a quesiti posti. Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Queste attività sono destinate agli studenti che sono chiamati ad effettuare una scelta sia alla fine del primo biennio che a conclusione dell'intero ciclo di studi

Il progetto relativo alle attività di orientamento viene inserito nella sezione dell'ampliamento dell'Offerta formativa.

In particolare per l'anno scolastico 2023/24 sono state emanate le nuove linee guida sull'Orientamento introducendo, tra le altre novità, anche la figura del docente tutor e dell'orientatore. In via esemplificativa, le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali: potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati; combattere la disgregazione scolastica; facilitare con progetti ad hoc l'accesso a tutti i giovani all'istruzione di tipo terziario; garantire una formazione costante che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo. Per il biennio la norma consente di svolgere tali ore in modo extra curricolare, per non penalizzare i docenti e la prosecuzione dei programmi didattici ordinari. Per quanto riguarda il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, invece, sono previste 30 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi in orario curricolare. L'orientatore e i tutors progetteranno i percorsi di orientamento destinati a gruppi di alunni appartenenti anche a classi diverse in collaborazione con i CdC e con i tutor PCTO, questi infatti vengono intrecciati a percorsi specifici di promozione di competenze straordinarie, oltre al PCTO e ad altri progetti di orientamento sostenuti dalle scuole di formazione superiore, senza

dimenticare gli ITS Academy che implementano diverse azioni orientative. Le attività svolte andranno a confluire nell'e-portfolio di ogni alunno, integrandosi con la certificazione delle competenze.

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA A.S.2023/24

Il **Piano di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

L'Istituto prevede che vi sia, in una comunità professionale, un piano di formazione deliberato dal collegio docenti strettamente connesso alle scelte e alle priorità di istituto e coerente con il Rav, con il Piano di miglioramento e la programmazione dell'Offerta formativa, ed altresì rispondente alle esigenze e opzioni individuali, ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione.

Il modello proposto supera lo schema della formazione intesa solo come trasmissione di conoscenze e punta a valorizzare la didattica e la diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale della scuola.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Le priorità emerse dall'autovalutazione d'istituto risultano:

1. **Area informatica e delle TIC: tematica delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
2. **Area metodologica Didattica: tematica delle strategie didattiche innovative**
3. **Area dell'inclusione e della disabilità: tematica del Contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica**
4. **Area linguistica L2: corso base di inglese e metodologia CLIL**
5. **Area relazionale e della comunicazione: tematica delle dinamiche nei gruppi di lavoro, gestioni dei conflitti, negoziazioni, comunicazione e presa di posizione**

A queste priorità emerse dal monitoraggio somministrato nell'anno precedente con validità triennale, si aggiungono anche **le aree di intervento relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, nonché alla **tutela della privacy**, ritenute componenti indispensabili nella formazione del personale.

La formazione interna, relativa alle suddette tematiche, sarà attivata nell'ambito dei Progetti e dei fondi specifici PNRR: Progetto. "Animatore digitale: formazione del personale interno"

Di seguito le tematiche formazione relative al Sistema gestione Qualità, che vede coinvolti i docenti del triennio CMN-CAIM ITTL:

- Formazione sulla progettazione didattica e sulle registrazioni nel SGP Piattaforma Formazione SIDI;
- Sistema Gestione Qualità secondo norme UNI EN ISO 9001:2015 piattaforma SIDI
- Formazione per migliorare le modalità di registrazione per tracciabilità dei registri docenti

La scuola è in rete per attività formative con :

- **POLO GALILEI** → "Metalearning education"
- **RETE** " La metamorfosi del docente nell'era digitale" Scuola Polo Alcamo;
- **Ambito Territoriale 27** (area d'intervento: formazione),
- **Scuola Domani** (area d'intervento: formazione sulla sicurezza dei dipendenti – scuola capofila I.I.S. I e V Florio di Erice),
- **Formiamoci** (area d'intervento: formazione-scuola capofila ITET G. Caruso di Alcamo),
- **Istituti Nautici Italia, Rete RIMA;**
- **Istituti Aeronautici Italia, Rete RICMA;**
- **Consorzio Solidalia scs onlus.**
- **Conservatorio di Musica Trapani**
- Associazione Co. Tu.Le.Vi.
- Associazione MEDEA -ente di formazione ASP di Trapani
- Università degli Studi di Palermo

- Polo Universitario di Trapani
- Università pubbliche e private

PNSD

Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 comprendono tra le altre anche la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. Imparare ad usare correttamente il computer e il web per reperire, produrre, scambiare informazioni è importante ed è una delle competenze che la scuola è chiamata oggi a sviluppare con una finalità di prevenzione e protezione, per evitare fenomeni quali il cyberbullismo o l'estraneazione dalla realtà attraverso l'abuso dei social media e della realtà virtuale. Pertanto gli educatori, i genitori e gli insegnanti vanno informati ed educati all'utilizzo di tali tecnologie, perché solo conoscendole e conoscendone i rischi si possono educare gli studenti all'uso corretto degli strumenti. Gli strumenti multimediali e la rete non possono essere semplicemente demonizzati o ritenuti pericolosi: si deve imparare a "navigare" in modo sicuro ed efficace per raggiungere la meta in modo efficace. Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato il 27/10/2015 il Piano nazionale per la scuola digitale. Il Piano per la scuola digitale dell'istituto persegue i seguenti obiettivi, partendo da quelli del Piano Nazionale:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: obiettivi della scuola: educazione al buon uso delle tecnologie, incontri uso social network, navigazione sicura in internet,
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. obiettivi della scuola: adesione ai PON, collegamento internet, LIM, laboratori linguistici, laboratori informatici, registro elettronico per condivisione materiali, individuazione e formazione animatore digitale
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; obiettivi della scuola: sito, albo on line, amministrazione trasparente,

segreteria digitale, uso piattaforme ministeriali, registro elettronico per condivisione materiali, web mail

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti: obiettivi della scuola: animatore digitale, formazione dei docenti

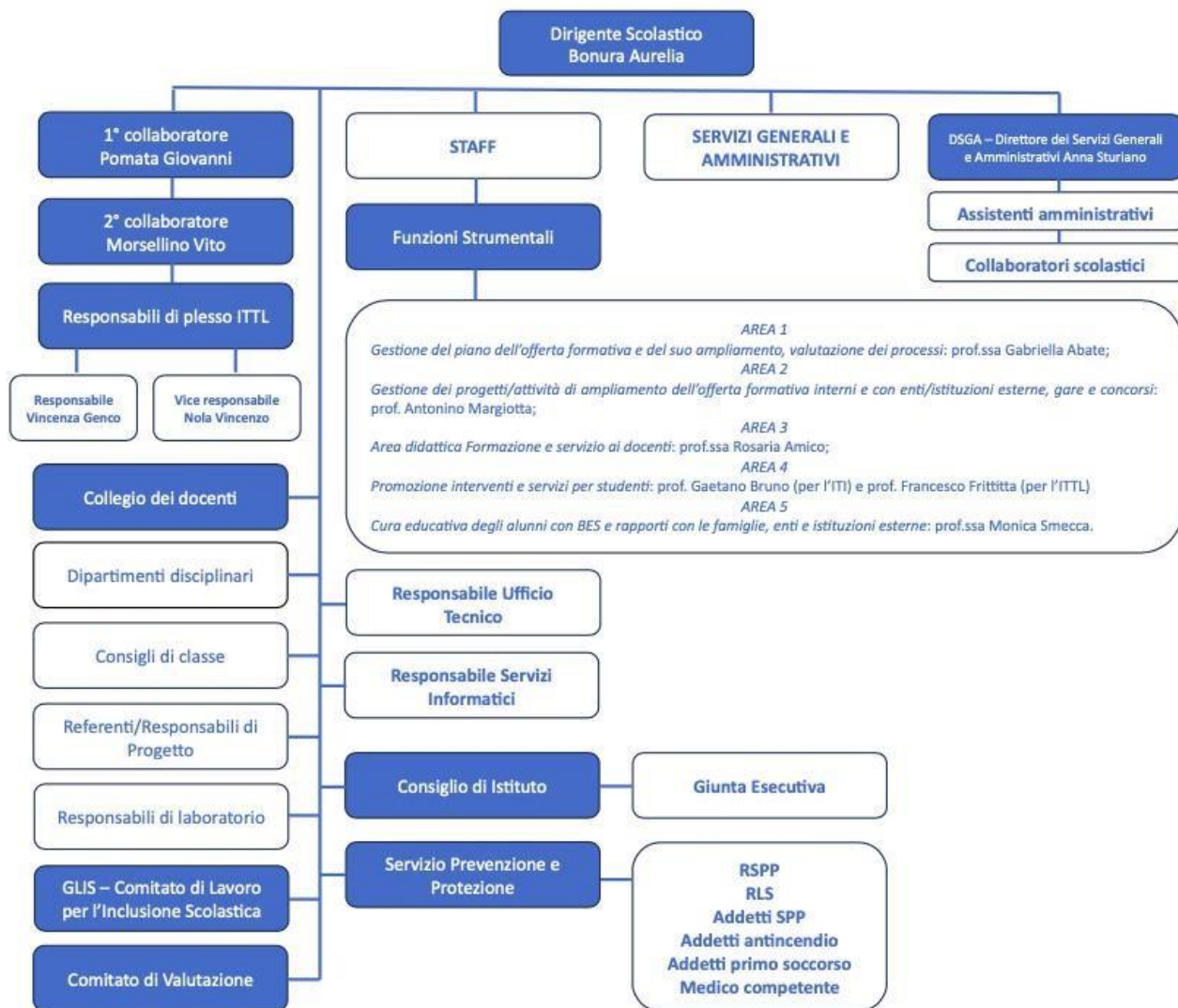
e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione: obiettivi della scuola: dematerializzazione, segreteria digitale, flussi documentali, procedure di produzione, archiviazione e conservazione di documenti digitali

f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; obiettivi della scuola: miglioramento/potenziamento della connettività

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche componenti la rete Consilium
obiettivi della scuola rete degli animatori digitali per la diffusione delle buone pratiche

La scuola per il coordinamento delle attività sopra descritte individua le seguenti figure di riferimento: animatore digitale e team per l'innovazione.

ORGANIGRAMMA 2023-2024



Dall'1 Novembre 2023 all' 1 Novembre 2026 la DS Bonura Aurelia è stata collocata in congedo straordinario per dottorato di ricerca, pertanto è stato conferito un incarico aggiuntivo di reggenza temporanea alla DS Ciotta Margherita dell'IIS "G.B. Amico" fino al 31/08/2024

FUNZIONIGRAMMA 2023-2024

<p>Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none">• Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio.• Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.• Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.	<p>CIOTTA MARGHERITA</p>
<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo.• Rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali.• Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni.• Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico.• Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F.• Coordinamento piano attività docenti: riunioni OO.CC., dipartimenti, esami, incontri scuola famiglia, etc• Predisposizione circolari• Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità (criteri P.T.O.F.).• Gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente, adottando criteri di efficienza del servizio scolastico ed equità tra il personale medesimo e verifica del recupero dei permessi brevi.• Supporto del docente incaricato della Funzione strumentale orientamento, PTCO;• Supporto docenti incaricati della Funzione strumentale per la Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa degli alunni con BES• Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente.• Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni, ritardi, richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata, ecc).• Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori.• Segnalazione tempestiva e attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza.• Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti.	<p>POMATA GIOVANNI</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F. • Supporto Procedure relative alle Elezioni OO.CC. • Componente della Commissione Orario • Componente commissione intercultura • Componente Nucleo Interno di Valutazione. • Componente Commissione formazione classi • Componente GOSP • Commissione orientamento e continuità 	
<p>2° Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore. • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il 1° collaboratore. • Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. • Autorizzazione ingressi e uscite alunni; • Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. • Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. • Coordinamento piano attività docenti: riunioni OO.CC., dipartimenti, esami, incontri scuola famiglia, etc. • Predisposizione circolari • Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro). • Supporto funzione strumentale supporto studenti per monitoraggio dispersione scolastica e assenze in collaborazione anche con i coordinatori di classe. • Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Gestione della fase dell'istruttoria, a supporto del docente incaricato della Funzione strumentale del procedimento relativo a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione • Supporto del docente incaricato delle Funzioni strumentali Sostegno al lavoro dei Docenti ed informatizzazione della scuola. • Componente della Commissione Orario. • Componente commissione intercultura • Componente Nucleo Interno di Valutazione • Componente Commissione formazione classi • Componente commissione continuità/orientamento • Collaborazione f.s. per visite e viaggi d'istruzione 	<p>MORSELLINO VITO</p>
<p>Responsabile di plesso ITTL</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e secondo collaboratore. • Effettua un collegamento periodico con la sede centrale. • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Autorizzazione ingressi e uscite alunni; • Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. • Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. • Verifica dei ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio e comunicazione al plesso centrale; • Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro • Supporto funzione strumentale supporto studenti per monitoraggio dispersione scolastica e assenze in collaborazione anche con i coordinatori di classe. • Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Segnala tempestivamente le emergenze. • Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. • Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F. • Componente Nucleo Interno di Valutazione • Componente Commissione formazione classi • Componente della Commissione Orario. • Componente commissione QUALIFORMA • Componente commissione continuità/orientamento • Tiene la gestione e la custodia dei beni dello Stato in dotazione al plesso. 	<p>GENCO VINCENZA</p>
<p>Responsabile di plesso ITTL SEDE PROVVISORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e secondo collaboratore. • Effettua un collegamento periodico con la sede centrale. • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Autorizzazione ingressi e uscite alunni; 	<p>NOLA ENZO STEFANO</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. • Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. • Verifica dei ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio e comunicazione al plesso centrale; • Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro • Supporto funzione strumentale supporto studenti per monitoraggio dispersione scolastica e assenze in collaborazione anche con i coordinatori di classe. • Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Segnala tempestivamente le emergenze. • Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. • Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F. • Componente Nucleo Interno di Valutazione • Componente Commissione formazione classi • Componente della Commissione Orario. • Componente commissione continuità/orientamento • Tiene la gestione e la custodia dei beni dello Stato in dotazione al plesso. 	
AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione dei processi	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF e dei Regolamenti in relazione alle nuove scelte organizzative –didattiche e alle misure di sicurezza. • Coordina le attività relative al RAV e al PdM. • Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. • Predisporre gli strumenti e le modalità di monitoraggio e valutazione in itinere e finale dei progetti deliberati nel PTOF per il raggiungimento degli obiettivi di risultato predefiniti. • Cura la Progettazione d'Istituto sia a livello documentale che organizzativo. • Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. 	<p style="text-align: center;">ABATE GABRIELLA</p>
AREA 2 Gestione dei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa interni e con enti/istituzioni esterne, gare e concorsi.	
Elabora e coordina la realizzazione di progetti con finanziamento esterno alla scuola, curando i rapporti con gli	<p style="text-align: center;">MARGIOTTA ANTONINO</p>

<p>enti esterni, le agenzie formative e i possibili enti finanziatori. Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi in presenza e online. Realizza e socializza un piano annuale relativo alle attività extrascolastiche. Coordina e gestisce le proposte dei consigli di classe relative all'ampliamento dell'offerta formativa (visite guidate, viaggi d'istruzione, gemellaggi, partecipazione a concorsi, manifestazione culturali, progetti curriculari ed extra curriculari, ecc.) Coordina i progetti in rete. Cura e gestisce l'organizzazione di manifestazioni, prendendo contatti con Istituzioni ed Enti del territorio.</p>	
<p>AREA 3 Area didattica Formazione e servizio ai docenti</p>	
<p>Cura l'analisi dei bisogni formativi e gestionale del piano di formazione. Predispone e gestisce il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti. Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica e supporta i docenti neoassunti. Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curriculum d'istituto e dell'innovazione metodologico-didattica. Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Supporta i docenti nell'attuazione del Piano di didattica digitale integrata. Promuove la preparazione della necessaria modulistica didattica per lo svolgimento di attività didattiche, per esami, scrutini (modelli e strumenti da utilizzare per la progettazione didattica, prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, attuazione di forme di valutazione delle competenze). Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. Coordina, in collaborazione con i coordinatori di classe le procedure relative all'adozione dei libri di testo. Cura il raccordo tra i dipartimenti disciplinari; Crea e gestisce una banca dati relativa al curriculum dei docenti.</p>	<p>AMICO ROSARIA</p>
<p>Area 4 Promozione interventi e servizi per studenti</p>	
<p>Referente INVALSI: coordinamento, somministrazione prove nazionali e socializzazione dei risultati. Coordina e promuove il successo scolastico: patto corresponsabilità, verifica esiti, attività di recupero. Cura la progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività e dei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica. Rileva situazioni di disagio e/o difficoltà di studio e favorisce</p>	<p>BRUNO GAETANO FRITTITTA FRANCESCO</p>

<p>modalità/strategie d'intervento.</p> <p>Cura il monitoraggio delle assenze e le comunicazioni alle famiglie degli alunni con frequenze irregolari (in collaborazione con i coordinatori di classe e il personale di segreteria).</p> <p>Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione, prevenzione abbandono e dispersione scolastica;</p> <p>Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.</p> <p>Pianifica e gestisce il collocamento degli studenti, monitorando in itinere l'attività svolta.</p> <p>Supporta le famiglie/alunni nel piano di didattica integrata.</p> <p>Informa sul bullismo e cyberbullismo, divulgando materiali adeguati al tema.</p> <p>Referente GOSP d'Istituto;</p> <p>Promuove azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p> <p>Coordina e gestisce le attività di continuità e orientamento</p> <p>Organizza incontri specifici con le Scuole secondarie di primo grado per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa e la scelta del percorso scolastico.</p> <p>Coordina percorsi di sensibilizzazione sulle tematiche dell'orientamento anche in sinergia con le Agenzie del territorio rivolti a famiglie e docenti.</p> <p>Monitora l'efficacia delle azioni di continuità/orientamento con attenzione ai risultati a distanza.</p>	
---	--

<p>Area 5 Cura educativa degli alunni con BES e rapporti con le famiglie, enti e istituzioni Esterne</p>	
---	--

<p>Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali e stranieri, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.</p> <p>Gestisce, coordina le attività e i servizi per l'integrazione degli alunni con BES.</p> <p>Supporta i docenti nel processo di elaborazione dei PEI e dei PDP e nella loro attuazione.</p> <p>Coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.</p> <p>Aiuta i docenti nella gestione di situazioni di disagio, supportandoli nei rapporti con le famiglie.</p> <p>Cura l'organizzazione, la gestione e il coordinamento di tutte le proposte dei consigli di classe per la realizzazione di "buone pratiche" metodologiche e didattico-educative.</p> <p>Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.</p> <p>Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di inclusione</p> <p>Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.</p>	<p style="text-align: center;">SMECCA MONICA</p>
--	---

<p>Coordina i GLH operativi, il GLI e il GLH d'istituto. È referente per l'aggiornamento del P.A.I. e per il coordinamento della sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe. Coordina il monitoraggio degli alunni con BES. Raccoglie, analizza ed elabora i dati relativi alla rilevazione dei dati del monitoraggio alunni BES. Promuove specifiche azioni di orientamento per alunni BES. Cura la progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività e dei progetti per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>	
COORDINATORI DIPARTIMENTI	
<p>In particolare è compito del Coordinatore del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire le specificità della formazione realizzata da ciascun indirizzo e da ciascuna articolazione in termini di competenze e conoscenze. • Individuare le attività specifiche di ogni indirizzo e comunicarle ai diversi livelli dipartimentali. • Proporre attività di aggiornamento. • Elaborazione e riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e. all'individuazione degli standard minimi e dei relativi. • Predisporre strumenti di verifica e griglie di valutazione • Proporre gli obiettivi educativi d'Istituto • Proporre progetti culturali da eseguire nelle classi. • Concordare e proporre le attività extrascolastiche inerente al P.T.O.F. e alle singole aree disciplinari. <p>Predisporre l'adozione dei libri di testo.</p>	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
1) A34–A50–B12 A20-B03 Scienze E Tecnologie Chimiche, Scienze Naturali Chimica Biologia e Geografia, Lab. Chimica, Fisica, Lab. di Fisica.	VIVONA GASPARE
2) A40-B15: Tecnologie Elettriche ed Elettroniche; Scienze e Tecnologie Applicate (per l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica e per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni); Lab. Elettronica ed Elettrotecnica. Sotto dipartimento disciplinare A040/B15 (CAIM –CMN)referente Scalabrino Giuseppe	LAUDICINA GIUSEPPE
3) A24 Inglese (Asse dei linguaggi in Lingua straniera) Sotto dipartimento disciplinare (A24 CAIM-CMN) referente Morico Elda	RICEVUTO STEFANO
4) A026 A37-B17 Matematica, Comp. di Matematica, Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Tecnologia e Lab. Meccanico Tecnologico (asse logico matematico) (Area logico matematica) Sotto dipartimento disciplinare (A26 CAIM-CMN) referente Genco Vincenza	COPPOLA VINCENZO
5) A041-B16 Scienze E Tecnologie Informatiche - Lab. Di Tecnologie Informatiche(Area di indirizzo)	GABRIELE ALESSANDRA
6) A012 Italiano, Storia, A46 Scienze Giuridico-Economiche, IRC (Asse dei linguaggi) (Asse storico-sociale) Sotto dipartimento disciplinare (A46 Scienze giuridico-economiche CAIM-CMN) referente Tartamella Fabio	CANDORE ANGELA
7) Sostegno - A048 Scienze Motorie e Sportive (Asse dei linguaggi altri linguaggi)	GUAIANA GIUSEPPE
8) Scienze e tecnologie marittime A42-B17 Discipline Meccaniche E Lab. Meccanico-Tecnologico A43-B24 Scienze e Tecnologie Nautiche, Lab. Scienze e	SCALABRINO PIETRO

Tecnologie Nautiche A36 Scienze e Tecnologie Logistiche Scienze e Tecnologie Applicate (per gli indirizzi CAIM e CMN)	
9) Scienze e tecnologie aeronautiche A42-B17 Discipline Meccaniche E Lab. Meccanico-Tecnologico A33-B09 Scienze e Tecnologie Aeronautiche, Lab. di Scienze e Tecnologie Aeronautiche- A36 Scienze e Tecnologie Logistiche Scienze e Tecnologie Applicate (per l'indirizzo CMA)	RIZZO SANDRO
10) QUALI.FOR.MA. (SOLO TRIENNI CMN E CAIM) A42-B17 Discipline Meccaniche E Lab. Meccanico-Tecnologico A43-B24 Scienze e Tecnologie Nautiche, Lab. Scienze e Tecnologie Nautiche A36 Scienze e Tecnologie Logistiche A24 Inglese A46 Scienze Giuridico-Economiche A026 Matematica, Comp. di Matematica A40-B15: Elettronica, Elettrotecnica; Lab. Elettronica ed Elettrotecnica	SCALABRINO PIETRO
Sostegno - A048 Scienze Motorie E Sportive	GUAIANA GIUSEPPE
RESPONSABILI LABORATORI	
<p>Impiego ottimale del/dei laboratorio/i.</p> <p>Eventuale adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi. Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni.</p> <p>Richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore SGA).</p> <p>Segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni di rischio.</p> <p>Redazione di una relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al discarico inventariale del bene.</p> <p>Sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio, a norma dell'art.27 del D.A. n. 895/2001.</p> <p>Aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario.</p> <p>Segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione.</p> <p>In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio</p>	
Laboratori ITI Lab. Misure Elettroniche Lab. Chimica Lab. T.P.S.E. Elettronici Lab. T.P.S.E. Elettrotecnici Lab. Misure Elettriche Lab. Fisica Lab. Tecnologie E Disegno Lab. Informatica Triennio Lab. Multimediale Lab. Matematica Lab. Sistemi Informatici Lab. Linguistico Lab. Telecom. Mobile Palestra	Responsabili di Laboratorio plesso ITI Agosta Francesco Vivona Gaspare Campo Renato Ingargiola Nicolò Marrone Gaspare Margiotta Antonino Viccica Annalisa Vaiarelli Giovanna Sidari Carlo Frittitta Francesco Cardillo Alessio Ricevuto Stefano Pomata Giovanni Guaiana Giuseppe

<p>Laboratori ITTL Lab. Multimediale Laboratori Navigazione e Meteo Laboratorio macchine e impianti Laboratorio imbarcazioni Laboratorio Elettrotecnica</p>	<p>Responsabili di Lab. plesso ITTL Frittitta Francesco D'Errico Immacolata Scalabrino Pietro D'Errico Immacolata Scalabrino Giuseppe</p>
<p>Referente legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni. • Coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate • Cura le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo 	<p style="text-align: center;">LAMIA VINCENZO</p>
<p>Responsabile della Progettazione (RDP) Il Responsabile della Progettazione ha il compito di coordinare le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei requisiti cogenti e delle parti interessate e, più in generale, dei requisiti del servizio. Il RDP coadiuva il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornisce input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida. Il RDP analizza i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica. Fornisce input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione. Nell'espletamento delle funzioni il RDP si relazione con il DS e il RSGQ. D'intesa con il DS e/o con il RSGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo</p>	<p style="text-align: center;">SCALABRINO PIETRO</p>
<p>Responsabile della funzione R.S.G.Q. Il RSGQ assicura la corretta gestione di tutte le attività e del controllo della qualità all'interno delle Direzioni per assicurare la soddisfazione dell'Utenza e dei clienti e la conformità del SGQ agli obiettivi definiti. Al RSGQ sono affidate le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare che il SGQ sia attuato correttamente e che la sua esecuzione sia controllata e mantenuta efficace; • mantenere informato il RISGQ e le Direzioni sull'andamento del SGQ; • elaborare la documentazione del SGQ in collaborazione con i responsabili delle funzioni interessate; • integrare, modificare e mantenere aggiornata la documentazione del SGQ ed assicurarsi che la documentazione, con i relativi aggiornamenti e modifiche, sia rintracciabile e disponibile per tutto il personale; • raccogliere ed elaborare i dati necessari per la realizzazione del Riesame del Sistema da parte della direzione; 	<p style="text-align: center;">MARGIOTTA ANTONINO</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● assicurare la corretta gestione delle non conformità e/o dei reclami, sottoponendole alla direzione e al RISGQ periodicamente e nel corso del riesame del SGQ; ● definire le attività operative necessarie a garantire lo svolgimento degli audit interni programmati dalla DGOSV predisponendo la necessaria documentazione; ● supportare le Direzioni e il RISGQ nella definizione di fabbisogni formativi in materia di qualità e verificare i feed-back delle attività formative attivate o alle quali si è partecipato ● gestire i dati provenienti dalle attività di monitoraggio e sorveglianza sottoponendoli alla Direzioni in sede di riesame; ● valutare, in collaborazione con il RISGQ, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione ● effettuare, in collaborazione con il DSGA, la qualificazione e il monitoraggio dei Fornitori; 	
<p>COMMISSIONE QUALI.FOR.MA. Progetta, pianifica e valuta le attività relative al gestione sistema qualità redatto ai sensi della UNI-EN-ISO9001-2015</p>	<p>SCALABRINO PIETRO MARGIOTTA ANTONINO Resp . sede ITTL:GENCO VINCENZA</p>
<p>Gruppo sportivo studentesco Progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto Attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; Cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; Collaborazione con gli Enti Locali; Collaborazione con le associazioni sportive del territorio.</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO GUAIANA GIUSEPPE (REFERENTE) TUTTI I DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE</p>
<p>Referente Educazione civica Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo imparte nessuno Membro Commissione PTOF</p>	<p>ANGILERI PAOLA</p>
<p>Referente educazione alla Salute</p>	<p>ABATE GABRIELLA</p>
<p>GLH Istituto Si occupa delle problematiche connesse alle tre fasce di soggetti che appartengono alla macrocategoria dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)</p>	<p>F.S. AREA N. 5 TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO</p>
<p>Gruppo di Lavoro Piano di inclusione</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>

<p>Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).</p>	<p>F.S.N. 5 DOCENTI CURRICULARI: MORICO ELDA/VICCICA ANNALISA DOCENTI DI SOSTEGNO: LO CASCIO C., LAUDICINA L. GENITORE: MINUTOLO FLORINDA ATA: DSGA REFERENTE ASP RAPPRESENTANTI ENTE LOCALE</p>
<p>GOSP Collabora con funzione di interfaccia con le attività dell'Osservatorio Regionale di Area e con l'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica per la promozione di azioni rivolte alla prevenzione e al recupero dei fenomeni di dispersione scolastica</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO F.S. AREA 4 F.S. AREA 5 (REFERENTE BES); GIOVANNI POMATA (COLLABORATORE DS); VINCENZA GENCO(COLLABORATORE DS- ITTL); LAMIA VINCENZO</p>
<p>TEAM PREVENZIONE DISPERSIONE Definisce le indicazioni generali per il contrasto alla dispersione e il superamento dei divari territoriali, obiettivo previsto nel PNRR</p>	<p>VINCENZA GENCO, FUNZIONI STRUMENTALI AREA 4: GAETANO BRUNO, FRANCESCO FRITTITTA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5: MONICA SMECCA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: GABRIELLA ABATE REFERENTI PCTO: ALESSIO CARDILLO, SCALABRINO GIUSEPPE PROFESSORI ANNALISA RALLO, CARLO SIDARI, PIETRO MUNNA</p>
<p>Commissione PTOF Aggiornare e predisporre la stesura del PTOF e dei regolamenti secondo le indicazioni del Collegio dei docenti. Definire in équipe le modalità di monitoraggio e valutazione in itinere e finale del PTOF. Promuovere la progettualità dei docenti ai fini della riorganizzazione del curricolo e dell'innovazione metodologico-didattica. Aggiornamento PdM Aggiornamento RAV</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATORE: FS AREA1 FUNZIONI STRUMENTALI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE RPD QUALI.FOR.MA. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE R.S.G.Q. QUALI.FOR.MA. COLLABORATORI DS DSGA</p>
<p>Nucleo Interno di Valutazione Autovalutazione d'istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio scolastico; Elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV); Individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento; Elaborazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALE AREA 1 FUNZIONI STRUMENTALE AREA 2 POMATA GIOVANNI BRUNO GAETANO GENCO VINCENZA</p>
<p>Commissione Intercultura</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO F.S. AREA N. 4 COLLABORATORI DEL DS</p>

<p>Favorisce un positivo interesse dei bambini non italofoeni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale</p>	
<p>COMMISSIONE SITO WEB E GESTIONE OPERATIVA DEL PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI. Curare l'aggiornamento costante del sito web di Istituto, anche in riferimento agli adeguamenti previsti dalla normativa vigente. Assicurare la qualità, l'appropriatezza, la correttezza e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito. Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line. Raccogliere le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali. Promuovere forme di fruizione che prevedano l'utilizzo del sito in ambito didattico, in classe e per la condivisione di esperienze fra docenti. Implementazione nuovo sito web</p>	<p>CARLO SIDARI MUNNA PIETRO</p>
<p>Responsabili servizi informatici/registro elettronico Coordina e gestisce il comparto informatico, coadiuvando i docenti nell'espletamento delle loro funzioni, al fine informatizzare quanto più possibile l'Istituto in un'ottica di dematerializzazione. Inoltre provvede a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico 2. Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico 3. Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Axios 4. Distribuire le credenziali 5. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico 6. Controllare periodicamente la compilazione dei registri 7. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissi web 	<p>CARLO SIDARI (REFERENTE)</p> <p>POMATA GIOVANNI MORSELLINO VITO GENCO VINCENZA NOLA ENZO STEFANO F.S. SUPPORTO ALUNNI</p>
<p>Ufficio tecnico L'ufficio tecnico ha il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente". La sua funzione è importante per la parte che riguarda la cura dei laboratori e gli acquisti funzionali alla didattica laboratoriale.</p>	<p>MUNNA PIETRO (responsabile) A.T. GANDOLFO ANTONIO A.A. NASTASI MARIA LUISA</p>
<p>Commissione orario Stesura orario docenti e delle attività didattiche</p>	<p>POMATA GIOVANNI FRITTITA FRANCESCO MORSELLINO VITO NOLA ENZO STEFANO GENCO VINCENZA</p>
<p>Commissione continuità orientamento</p>	<p>DOCENTI DA INDIVIDUARE REFERENTI: RALLO A. GENCO V. DITTA</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. ● Programmare le attività di orientamento in ingresso e open day 	<p style="text-align: center;"> LO SCIUTO D'ERRICO CANDORE SOLINA RIZZO RALLO MUNNA ARDAGNA SANGUEDOLCE Funzioni strumentali ABATE-MARGIOTTA-AMICO FRITTITTA-BRUNO-SMECCA Collaboratori del DS/Resp. sedi POMATA MORSELLINO, NOLA, GENCO RPD SCALABRINO RSGQ MARGIOTTA Referenti PCTO CARDILLO –SCALABRINO G. </p>
<p>Animatore Digitale Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e nell'ambito delle azioni previste dal P.T.O.F., l'Animatore Digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza, organizzando attività, individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto e lavorando per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	<p style="text-align: center;">SANGUEDOLCE GIOVANNI</p>
<p>Team per l'Innovazione A supporto dell'Animatore Digitale, Il team Digitale per l'innovazione tecnologica, accompagna l'innovazione didattica e favorire il processo di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	<p style="text-align: center;"> CARDILLO ALESSIO MUNNA PIETRO RALLO ANNALISA SIDARI CARLO (RESP.SERVIZI INFORMATICI) </p>
<p>Docente Coordinatore Referente PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizza progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, ● Monitora la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; ● Coordina e monitora le attività di PCTO dell'Istituto: ● Si interfaccia con i tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe; ● Incontra periodicamente il responsabile PCTO per continuo controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere; ● Effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del tutor di classe; ● Controlla insieme al tutor di classe e all'assistente amministrativo la documentazione di entrata; ● Controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con l'assistente amministrativo ed il responsabile PCTO, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività. 	<p style="text-align: center;"> SCALABRINO GIUSEPPE CARDILLO ALESSIO RIZZO SANDRO </p>
<p>Docenti Tutor PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elabora, insieme al Tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte 	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>DOCENTI INDIVIDUATI IN SENO AI CONSIGLI DI CLASSE</p> </div>

<p>(scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calendarizza il PCTO con il Tutor assegnato dall'azienda e condivide le date con i genitori ed il Consiglio di Classe; ● Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro delle presenze-patto formativo ed ogni altra documentazione inerente il PCTO, sia cartacea che su piattaforma (attestati sicurezza, calendario, progetto, etc); ● Orienta e monitora lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento; ● Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il Tutor esterno; ● Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del PCTO; ● Si relaziona con il docente coordinatore referente PCTO e D.S- e li informa in caso di criticità; ● Monitora la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione; ● Informa gli Organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; ● Informare la Dirigente Scolastica ed aggiornare il Consiglio di Classe sullo svolgimento del percorso. ● Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. 	<p style="text-align: center;">ITI</p> <table border="0"> <tr><td>Foti Sebastiano</td><td>3A</td></tr> <tr><td>Caruso Giuseppe</td><td>3B</td></tr> <tr><td>Affatigato G.</td><td>3C</td></tr> <tr><td>Rallo Annalisa</td><td>3D</td></tr> <tr><td>Frittitta Francesco</td><td>3F</td></tr> <tr><td>Foti Sebastiano</td><td>3G</td></tr> <tr><td>Foti Sebastiano</td><td>4A</td></tr> <tr><td>Caruso Giuseppe</td><td>4B</td></tr> <tr><td>Frittitta Francesco</td><td>4C</td></tr> <tr><td>Frittitta Francesco</td><td>4F</td></tr> <tr><td>Cardillo Alessio</td><td>4G</td></tr> <tr><td>Guaiana Giuseppe</td><td>4H</td></tr> <tr><td>Guaiana Giuseppe</td><td>5A</td></tr> <tr><td>D'Arrigo Antonio</td><td>5B</td></tr> <tr><td>Cardillo Alessio</td><td>5C</td></tr> <tr><td>Guaiana Giuseppe</td><td>5D</td></tr> <tr><td>Frittitta Francesco</td><td>5F</td></tr> </table> <p style="text-align: center;">ITTL</p> <table border="0"> <tr><td>Scalabrino G.</td><td>3A</td></tr> <tr><td>Scalabrino G.</td><td>3B</td></tr> <tr><td>Rizzo Sandro</td><td>3D</td></tr> <tr><td>D'Errico Immacolata</td><td>4A</td></tr> <tr><td>Todaro Leonardo</td><td>4B</td></tr> <tr><td>Rizzo Sandro</td><td>4D</td></tr> <tr><td>D'Errico Immacolata</td><td>5A</td></tr> <tr><td>Scalabrino P.</td><td>5B</td></tr> <tr><td>Coppola M.</td><td>5C</td></tr> <tr><td>Cavaliere Valeria</td><td>5D</td></tr> </table>	Foti Sebastiano	3A	Caruso Giuseppe	3B	Affatigato G.	3C	Rallo Annalisa	3D	Frittitta Francesco	3F	Foti Sebastiano	3G	Foti Sebastiano	4A	Caruso Giuseppe	4B	Frittitta Francesco	4C	Frittitta Francesco	4F	Cardillo Alessio	4G	Guaiana Giuseppe	4H	Guaiana Giuseppe	5A	D'Arrigo Antonio	5B	Cardillo Alessio	5C	Guaiana Giuseppe	5D	Frittitta Francesco	5F	Scalabrino G.	3A	Scalabrino G.	3B	Rizzo Sandro	3D	D'Errico Immacolata	4A	Todaro Leonardo	4B	Rizzo Sandro	4D	D'Errico Immacolata	5A	Scalabrino P.	5B	Coppola M.	5C	Cavaliere Valeria	5D
Foti Sebastiano	3A																																																						
Caruso Giuseppe	3B																																																						
Affatigato G.	3C																																																						
Rallo Annalisa	3D																																																						
Frittitta Francesco	3F																																																						
Foti Sebastiano	3G																																																						
Foti Sebastiano	4A																																																						
Caruso Giuseppe	4B																																																						
Frittitta Francesco	4C																																																						
Frittitta Francesco	4F																																																						
Cardillo Alessio	4G																																																						
Guaiana Giuseppe	4H																																																						
Guaiana Giuseppe	5A																																																						
D'Arrigo Antonio	5B																																																						
Cardillo Alessio	5C																																																						
Guaiana Giuseppe	5D																																																						
Frittitta Francesco	5F																																																						
Scalabrino G.	3A																																																						
Scalabrino G.	3B																																																						
Rizzo Sandro	3D																																																						
D'Errico Immacolata	4A																																																						
Todaro Leonardo	4B																																																						
Rizzo Sandro	4D																																																						
D'Errico Immacolata	5A																																																						
Scalabrino P.	5B																																																						
Coppola M.	5C																																																						
Cavaliere Valeria	5D																																																						
<p>DOCENTE TUTOR neoassunti</p> <p>Ha il compito di sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; facilitatore dei rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso alle informazioni.</p> <p>Frittitta Francesco Barraco Biagio Lo Sciuto Vito Guaiana Giuseppe Via Marina</p>	<p>Docenti Neoassunti</p> <p>Affatigato Giuseppe Albamonte Massimo Rizzo Sandro Salone Francesco Solina Francesca</p>																																																						

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	DS, POMATA GIANNI, SMECCA MONICA, TARTAMELLA FABIO																																																																																								
<p>COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante del Consiglio. • Presiede la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori. • Redige la relazione iniziale e finale coordinata della classe con particolare attenzione al Documento del 15 maggio per gli esami di stato • Elabora la Programmazione didattica della classe. • Referente delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. • Referente dei genitori degli alunni della classe e, in particolare, dei genitori di alunni in difficoltà. • Controlla periodicamente le assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, con conseguente comunicazione alle famiglie e al docente F.S. n.4.. • Referente del Dirigente riguardo i problemi specifici della classe e gli interventi da mettere in atto. • Cura l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito alla situazione di alunni in difficoltà. • Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di Istituto. 	<p style="text-align: center;">Sede P.XXI Aprile</p> <table border="0"> <tr><td>AMICO R.</td><td>1E</td></tr> <tr><td>MARINO V.</td><td>1F</td></tr> <tr><td>VIVONA G.</td><td>1G</td></tr> <tr><td>ABATE G.</td><td>1H</td></tr> <tr><td>SOLINA F.</td><td>1I</td></tr> <tr><td>SANGUEDOLCE G.</td><td>1L</td></tr> <tr><td>VENEZIANO F.</td><td>2A</td></tr> <tr><td>CUSUMANO M.</td><td>2B</td></tr> <tr><td>DITTA R.</td><td>2C</td></tr> <tr><td>TUTONE G.</td><td>2D</td></tr> <tr><td>DONATO V.M.</td><td>2E</td></tr> <tr><td>ARDAGNA S.G.</td><td>3A</td></tr> <tr><td>CAMPO R.</td><td>3B</td></tr> <tr><td>SERRAPELLI G.</td><td>3C</td></tr> <tr><td>AMICO R.</td><td>3D</td></tr> <tr><td>GABRIELE A.</td><td>3F</td></tr> <tr><td>GANGI G.</td><td>3G</td></tr> <tr><td>FOTI F.</td><td>4A</td></tr> <tr><td>LAUDICINA G.</td><td>4B</td></tr> <tr><td>BRUNO G.</td><td>4C</td></tr> <tr><td>FRITTITTA F.</td><td>4F</td></tr> <tr><td>CARDILLO A.</td><td>4G</td></tr> <tr><td>GUAIANA G.</td><td>4H</td></tr> <tr><td>GUAIANA G.</td><td>5A</td></tr> <tr><td>COLLI F.</td><td>5B</td></tr> <tr><td>VIA M.</td><td>5C</td></tr> <tr><td>RICEVUTO S.C.</td><td>5D</td></tr> <tr><td>FRITTITTA F.</td><td>5F</td></tr> </table> <p style="text-align: center;">Plesso Marino Torre</p> <table border="0"> <tr><td>NOLA V.</td><td>1A</td></tr> <tr><td>FRITTITTA F.</td><td>1B</td></tr> <tr><td>ZICHICHI A.</td><td>1C</td></tr> <tr><td>MAGGIO P.</td><td>2A</td></tr> <tr><td>BONO G.</td><td>2B</td></tr> <tr><td>COPPOLA V.</td><td>2C</td></tr> <tr><td>ZICHICHI A.</td><td>3A</td></tr> <tr><td>SCALABRINO P.</td><td>3B</td></tr> <tr><td>RIZZO S.</td><td>3D</td></tr> <tr><td>D'ERRICO I.</td><td>4A</td></tr> <tr><td>BOSCO V.</td><td>4B</td></tr> <tr><td>LO SCIUTO V.</td><td>4D</td></tr> <tr><td>TARTAMELLA F.</td><td>5A</td></tr> <tr><td>TODARO L.</td><td>5B</td></tr> <tr><td>TARTAMELLA F.</td><td>5C</td></tr> <tr><td>GENCO V.</td><td>5D</td></tr> </table>	AMICO R.	1E	MARINO V.	1F	VIVONA G.	1G	ABATE G.	1H	SOLINA F.	1I	SANGUEDOLCE G.	1L	VENEZIANO F.	2A	CUSUMANO M.	2B	DITTA R.	2C	TUTONE G.	2D	DONATO V.M.	2E	ARDAGNA S.G.	3A	CAMPO R.	3B	SERRAPELLI G.	3C	AMICO R.	3D	GABRIELE A.	3F	GANGI G.	3G	FOTI F.	4A	LAUDICINA G.	4B	BRUNO G.	4C	FRITTITTA F.	4F	CARDILLO A.	4G	GUAIANA G.	4H	GUAIANA G.	5A	COLLI F.	5B	VIA M.	5C	RICEVUTO S.C.	5D	FRITTITTA F.	5F	NOLA V.	1A	FRITTITTA F.	1B	ZICHICHI A.	1C	MAGGIO P.	2A	BONO G.	2B	COPPOLA V.	2C	ZICHICHI A.	3A	SCALABRINO P.	3B	RIZZO S.	3D	D'ERRICO I.	4A	BOSCO V.	4B	LO SCIUTO V.	4D	TARTAMELLA F.	5A	TODARO L.	5B	TARTAMELLA F.	5C	GENCO V.	5D
AMICO R.	1E																																																																																								
MARINO V.	1F																																																																																								
VIVONA G.	1G																																																																																								
ABATE G.	1H																																																																																								
SOLINA F.	1I																																																																																								
SANGUEDOLCE G.	1L																																																																																								
VENEZIANO F.	2A																																																																																								
CUSUMANO M.	2B																																																																																								
DITTA R.	2C																																																																																								
TUTONE G.	2D																																																																																								
DONATO V.M.	2E																																																																																								
ARDAGNA S.G.	3A																																																																																								
CAMPO R.	3B																																																																																								
SERRAPELLI G.	3C																																																																																								
AMICO R.	3D																																																																																								
GABRIELE A.	3F																																																																																								
GANGI G.	3G																																																																																								
FOTI F.	4A																																																																																								
LAUDICINA G.	4B																																																																																								
BRUNO G.	4C																																																																																								
FRITTITTA F.	4F																																																																																								
CARDILLO A.	4G																																																																																								
GUAIANA G.	4H																																																																																								
GUAIANA G.	5A																																																																																								
COLLI F.	5B																																																																																								
VIA M.	5C																																																																																								
RICEVUTO S.C.	5D																																																																																								
FRITTITTA F.	5F																																																																																								
NOLA V.	1A																																																																																								
FRITTITTA F.	1B																																																																																								
ZICHICHI A.	1C																																																																																								
MAGGIO P.	2A																																																																																								
BONO G.	2B																																																																																								
COPPOLA V.	2C																																																																																								
ZICHICHI A.	3A																																																																																								
SCALABRINO P.	3B																																																																																								
RIZZO S.	3D																																																																																								
D'ERRICO I.	4A																																																																																								
BOSCO V.	4B																																																																																								
LO SCIUTO V.	4D																																																																																								
TARTAMELLA F.	5A																																																																																								
TODARO L.	5B																																																																																								
TARTAMELLA F.	5C																																																																																								
GENCO V.	5D																																																																																								
<u>AREA GESTIONE DELLA SICUREZZA</u>																																																																																									
LE FIGURE PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA																																																																																									

<p>l'art. 36 del D. lgs.81/2008 prevede le seguenti figure e gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Coordinatore della sicurezza d'Istituto. • Equipe di coordinamento delle emergenze • Squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata di soccorso 	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO D.S.G.A. RSPP ASPP, MEDICO COMPETENTE, RLS, PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO</p>
<p>RSPP Responsabile Servizi di prevenzione e protezione Al Responsabile per i servizi di prevenzione e protezione sono affidate le mansioni relative all'osservanza delle norme contenute nel decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza sul luogo di lavoro.</p>	<p>GIOVANNI POMATA</p>
<p>RLS Rappresenta i colleghi lavoratori al fine di tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; fare proposte in termini di prevenzione; promuovere la cultura della sicurezza all'interno del luogo di lavoro</p>	<p>NAPOLI GIUSEPPE DARIO ROBERTO</p>
<p>DPO I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Istituto Scolastico: Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati; sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD; cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali; fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.</p>	<p>FAVATA ANDREA</p>
<p>FIGURE DI ORIENTATORE E TUTOR istituite tramite le nuove linee guida del 22/12/2022 che hanno dato il via a importanti novità in tema di orientamento.</p> <p>I docenti tutor</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. 	<p>DOCENTE ORIENTATORE prof. Pomata Giovanni</p> <p>DOCENTI TUTOR Prof. Enzo Stefano Nola Prof. Sandro Ardagna Prof.ssa Annalisa Rallo Prof. Giuseppe Guaiana Prof. Francesco Frittitta Prof.ssa Anna Maria De Blasi</p>

L' orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla **piattaforma digitale unica per l'orientamento** messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Prof.ssa Alessandra Gabriele
Prof. Alessio Cardillo
Prof. Pietro Munna
Prof. Sebastiano Foti
Prof. Giuseppe Caruso
Prof. Gaetano Bruno
Prof. Giovanni Sanguedolce
Prof. Carlo Sidari
15. Prof. Vito Morsellino
16. Prof. Rosario Ditta

RAPPORTI CON I TERRITORIO /ACCORDI DI RETE/PROTOCOLLI D'INTESA/CONVENZIONI

L'istituto ha attivato numerosi partenariati e implementato collaborazioni con Enti locali, Istituzioni, associazioni professionali, aziende. Nello specifico la scuola è parte delle seguenti reti scolastiche:

- **Scuola Sicura** (area d'intervento: formazione del personale),
- **POLO ICT Sicilia** (componente),
- **pro getto Legalità** (area d'intervento: didattica),
- **Ambito Territoriale 27** (area d'intervento: formazione),
- **"Siamo tutti sulla stessa Barca"** progetto di sviluppo del territorio (Scuola capofila - Liceo Statale "Vito Fazio Allmayer),
- **Scuola Domani** (area d'intervento: formazione sulla sicurezza dei dipendenti – scuola capofila I.I.S. I e V Florio di Erice),
- **Formiamoci** (area d'intervento: formazione-scuola capofila ITET G. Caruso di Alcamo),
- **Differenziamoci** (area d'intervento: educazione alla sostenibilità),
- **Istituti Nautici,**
- **Istituti Aeronautici.**
- **Consorzio Solidalia scs onlus.**
- **Conservatorio di Musica Trapani**

L'Istituto ha consolidato attività di collaborazione con Enti pubblici e privati, attraverso anche protocolli d'intesa e convenzioni specifiche:

- Comune di Trapani
- Comune di Erice
- Comune di Paceco
- Comune di Valderice
- A.S.P. Trapani
- Fondazione Auxilium
- Associazione Co. Tu.Le.Vi.
- Associazione Magistrati
- Camera di Commercio di Trapani

- Confindustria Trapani
- Associazione Al Plurale
- Associazione “Vela latina”
- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Corpo Forestale
- Associazione MEDEA -ente di formazione ASP di Trapani
- Università de gli Studi di Palermo
- Polo Universitario di Trapani
- Università pubbliche e private
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.
- sezione di Trapani Polo Museale Conte Agostino Pe poli Trapani
- Co ns or zio E LI S Roma
- Clubs service provincia di Trapani
- Europe Direct Trapani
- 37° Stormo Trapani Birgi
- Capitaneria di Porto
- Lega Navale
- Aziende, imprese e ditte private nell’ambito dei P.C.T.O

ORGANICO DELLA SCUOLA

Dotazione organica personale docente

Classi di concorso	Cattedre
A012 discipline Letterarie	14 COI + 6h (COI)
A020 Fisica	3 COI + 3h (COI)
A026 Matematica	9 COI + 2h (COI)
A037 Tec.Rapp. GRAFICA	2 COI + 15h (COE)
A040 Tec.Elettriche- elettron	13 COI + 2h (COI)
A041 Scienze e tec.Inform.	6 COI + 1 COI PART-TIME (10h) + 9h (COI) + 4h (COE)
A42 Scienze e tecn. Mecc.	2 COI + 15h (COE)

A43 Sc. e tecn. Nautiche	2 COI
A046 Scienze giuridico- econ.	4 COI + 1 COI PART-TIME (16h) + 8h (COE)
A048 Scienze motorie e sport	4 COI + 14h (COE)
A050 Scienze nat. Chim.biolo	4 COI + 1h (COI)
A24 Inglese	8 COI + 3h (COI)
A33 Scienze e tecn. Aeron.	1 COI
A34 Scienze e tec. chimiche	2 COI + 15h COE
B016 Lab.Sc.Tec.Informatiche	4 COI + 1 COI (UFF. TECN.) + 12h COE
B03 Lab.Fisica	17h COE
B09 Lab.Sc. e tecn. Aeronautiche	1 COI + 3h COI
B12 Lab.Chimica	17h COE
B15 Lab.ELN-ELT	5 COI + 1 COI PART-TIME (10h)
B17 Lab.Sc. Tec.Meccaniche	2 COI + 1h (COI)
B24 Lab.Sc. e tecn. Nautiche	2 COI
Religione	1 COI + 15h COE + 10h COE
Sostegno	9

L'organico del personale docente è complessivamente di N. 117 unità.

Dotazione organica personale ATA

Classi di concorso	Posti
Assistenti amministrativi	11
Assistenti tecnici	11
Collaboratori scolastici	17

L'organico complessivo del personale ATA è di 39 unità.

Allegati al POF 2023_2024

A: RAV

B: Curricolo d'Istituto

C: PAI